



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

ITALIANO





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
- Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
- Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

COMPrensione, ascolto e parlato

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

COMPrensione, ascolto e parlato

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente.
- Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri.
- Maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ascolto e dialogo

- Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene.
- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza.
- Raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

CONOSCENZE

- Le regole dell'ascolto e della conversazione.
- L'ordine logico e cronologico.
- La struttura della narrazione.
- La struttura dell'esposizione.
- Le sequenze istruttive.

ATTEGGIAMENTI

- Mostra interesse per le storie e i fatti affrontati in classe.
- Mostra apertura e disponibilità al dialogo.
- Riconosce il valore delle opinioni altrui.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Espressione personale spontanea. ● Lettura di brani narrativi da parte dell'insegnante. ● Osservazioni di sequenze di immagini e narrazione di semplici storie. ● Forme comuni di discorso parlato: esposizione orale.	● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Espressione personale spontanea con messaggi chiari. ● Lettura di brani narrativi di vario genere da parte dell'insegnante individuando gli elementi essenziali. ● Osservazioni di sequenze di immagini e narrazione di storie seguendo un ordine temporale. ● Ricordo, rielaborazione ed esposizione essenziale dei contenuti di un testo ascoltato. ● Forme comuni di discorso parlato: esposizione orale-riesposizione di messaggi e testi orali-scambi comunicativi tra i pari e tra alunni e adulti.	● Conversazione con i compagni e l'insegnante in modo sensato e con apporti significativi. ● Lettura di brani narrativi da parte dell'insegnante, cogliendone il senso globale e rispettando l'ordine logico. ● Esposizione orale di semplici istruzioni di gioco. ● Forme comuni di discorso parlato: esposizione orale, riesposizione di messaggi e testi orali anche rielaborati collettivamente (realistici e fantastici/ regolativi e descrittivi/ poetici).
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● "Battesimo" della biblioteca scolastica (lettura animata proposta dai bibliotecari di plesso) ● Letture animate ● Drammatizzazioni	● Letture animate ● Drammatizzazioni	● Laboratorio creativo (produzione orale di fiabe e favole) ● Esposizione a gruppi ● Conversazioni libere ● Conversazioni guidate

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Laboratorio teatrale con esperti ● Uscite didattiche con guida ● Incontri con associazioni presenti sul territorio ● Libriamoci
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

COMPrensione, ascolto e parlato <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. ● Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri. ● Maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. ● Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. ●Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un

	argomento con un breve intervento preparato in precedenza.	
CONOSCENZE	● Le regole dell'ascolto e della conversazione. ● I contenuti di un messaggio. ● Gli elementi della comunicazione: mittente, messaggio, destinatario. ● Le inferenze. ● L'ordine logico e cronologico. ● La scaletta.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse per le storie e i fatti affrontati in classe. ● Mostra apertura e disponibilità al dialogo. ● Riconosce il valore delle opinioni altrui.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Forme comuni di discorso parlato fonologico: il racconto, il resoconto, la spiegazione, l'esposizione orale. ● Forme di discorso parlato dialogico (il dialogo, il dibattito, la discussione, la conversazione, i registri linguistici) in relazione a testi narrativi realistici e fantastici di diverse tipologie, testi descrittivi, testi poetici, testi informativi, testi regolativi.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Drammatizzazione (progetto accoglienza) ● Circle time ● Brainstorming ● Esposizione a gruppi ● Conversazioni libere e guidate	● Drammatizzazione (progetto accoglienza) ● Circle time ● Brainstorming ● Esposizione a gruppi ● Conversazioni libere e guidate

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite didattiche con guida ● Incontri con associazioni territoriali e nazionali ● Letture animate con interventi di figure esterne ● Libriamoci
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola secondaria di I grado - classi 1ª, 2ª, 3ª

COMPrensione, ascolto e parlato

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.
- Elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Ascoltare testi di tipo “diretti” o “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte e individuando tema, scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). ● Intervenire in una conversazione o in una discussione, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale, argomentando la propria opinione con motivazioni valide. ● Usare la lingua italiana per riferire elementi ritmici e sonori di un testo poetico; per narrare esperienze selezionando le informazioni e rispettando l'ordine logico e cronologico degli eventi con un registro adeguato all'argomento/situazione; per descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi; per esporre un argomento di studio e procedure in modo chiaro, pertinente, con l'uso del lessico specifico, riferendo le fonti e utilizzando supporti (cartine, tabelle, grafici, mappe, presentazioni al computer). ● Ricercare informazioni attraverso strumenti digitali, valutando l'attendibilità delle fonti e la pertinenza dei contenuti rispetto agli scopi comunicativi e di studio.
CONOSCENZE	● Le regole dell'ascolto e della conversazione. ● I supporti all'ascolto e alla comprensione. ● Capacità di prendere appunti. ● I supporti all'esposizione. ● La struttura di un racconto semplice. ● La struttura di un'esposizione. ● Le sequenze istruttive di un gioco e di un'attività. ● L'ordine logico e cronologico di eventi. ● Uso consapevole e responsabile della rete e dell'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili.
ATTEGGIAMENTI	● Mostra disponibilità al dialogo critico e costruttivo. ● Interagisce con gli altri consapevole della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. ● Mostra un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni reperite in rete, distinguendo fatti, opinioni e fonti affidabili.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Lettura e analisi di testi letterari e non letterari in poesia e prosa. ● Caratteristiche e strutture di testi di generi e tipologie diversi. ● Riflessioni metalinguistiche. ● Discussione su argomenti di studio, di attualità e argomenti trasversali di educazione civica.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Attività didattica di gruppo ● Attività a classi aperte ● Visione di film		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite didattiche e viaggi d'istruzione ● Incontro con esperti ● Spettacoli teatrali		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

LETTURA, INTERPRETAZIONE, ESPOSIZIONE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

LETTURA, INTERPRETAZIONE, ESPOSIZIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.
- Riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici.
- Memorizzare testi poetici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Letture e interpretazione

- Leggere in silenzio e ad alta voce;
- Comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);
- Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.

Memorizzazione di testi

- Memorizzare testi poetici.
- Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

CONOSCENZE

- Suoni / lettere/ sillabe/ parola/ frase.
- Rispetto dei principali segni di punteggiatura.
- Sequenze narrative.
- Informazioni implicite ed esplicite nei vari testi.
- Tipologie testuali realistiche e fantastiche (mito, leggenda, favola, fiaba).
- Tecniche di memorizzazione.

ATTEGGIAMENTI	● Apprezza le diverse tipologie di lettura ● Mostra interesse per i libri e per l'esperienza della lettura.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Lettura strumentale. ● Comprensione essenziale di brevi testi. ● Lettura e individuazione di semplici informazioni. ● Lettura e riordino di didascalie con il supporto di immagini. ● Brevi testi narrativi. ● Filastrocche. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.	● Lettura autonoma ad alta voce e silenziosa. ● Comprensione globale di testi narrativi riconoscendone anche le sequenze fondamentali (inizio, svolgimento, conclusione). ● Comprensione globale di testi narrativi cogliendone le informazioni esplicite. ● Riordino logico-temporale di sequenze narrative. ● Lettura e comprensione del testo poetico cogliendone il significato e le caratteristiche strutturali (rime, versi, strofe). ● Racconto fantastico/realistico. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.	● Lettura ad alta voce in modo fluente ed espressivo. ● Lettura silenziosa. ● Comprensione globale di testi fantastici (miti, leggende, favole, fiabe) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive. ● Riordino logico-temporale di sequenze narrative. ● Comprensione globale di testi informativi e descrittivi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali (implicite ed esplicite) e le intenzioni comunicative di chi scrive. ● Lettura e comprensione del testo poetico cogliendone il significato globale e individuando alcune caratteristiche tipologiche (rime – ritmo - similitudine). ● Racconto fantastico/ realistico/

			espositivo/ regolativo/descrittivo. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata del libro ● Biblioteca di plesso ● Momenti comuni di lettura individuale ● Attività ludo-didattiche relative a testi letti		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Libriamoci ● Visita alla biblioteca civica ● Mostra del libro		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

LETTURA, INTERPRETAZIONE, ESPOSIZIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.
- Riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici.
- Memorizzare testi poetici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lettura e interpretazione dei testi letterari

- Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce.
- Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).
- Attivare la propria competenza interpretativa, avendo acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi.
- Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi).
- Sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

CONOSCENZE

- Le tecniche di lettura (lettura silenziosa, ad alta voce).
- Le strategie di sintesi e analisi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, parole chiave.
- Il titolo, le immagini, le didascalie.

	● Gli elementi e la struttura delle diverse tipologie testuali. ● Le istruzioni scritte. ● Le componenti sonore del linguaggio.	
ATTEGGIAMENTI	● Apprezza le diverse tipologie di lettura. ● Interpreta diversi tipi di testi letterari. ● Mostra interesse per i libri e per l'esperienza della lettura che approfondisce spontaneamente.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Forme di letture, drammatizzata, silenziosa, a voce alta, libera, ascoltata in relazione alle diverse tipologie testuali. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante. ● Presentazione e lettura di testi letterari.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Utilizzo della biblioteca scolastica ● Circolo dei lettori ● Momenti comuni di lettura individuale ● Lettura cooperativa ● Attività ludo-didattiche relative a testi letti ● Giornata della lettura	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Utilizzo della biblioteca civica ● Incontro con l'autore ● Letture animate con interventi di figure esterne ● Libriamoci ● Mostra del libro	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6	

	giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---

Scuola secondaria di I grado – classi 1^a, 2^a, 3^a

LETTURA, INTERPRETAZIONE, ESPOSIZIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
- Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) costruendo un'interpretazione e collaborando con compagni e insegnanti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, sfruttando le varie parti di un manuale di studio per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, riformulando in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzandole in modo personale.
- Leggere e comprendere testi descrittivi, narrativi, argomentativi, poetici, teatrali e letterari e non individuandone gli elementi principali. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
- Ricercare informazioni attraverso strumenti digitali, valutando l'attendibilità delle fonti e la pertinenza dei contenuti rispetto agli scopi comunicativi e di studio.

CONOSCENZE	● Modalità di lettura espressiva e silenziosa e le tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). ● Tecniche di lettura selettiva, orientativa, analitica. ● Informazioni esplicite e implicite ricavate da fonti diverse. ● Varie parti di un manuale di studio (indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici). ● Caratteristiche dei testi argomentativi (tesi centrale, argomenti a sostegno, pertinenza e validità). ● Caratteristiche di testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie): tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. ● Uso consapevole e responsabile della rete e dell'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili.		
ATTEGGIAMENTI	● Si mostra disponibile al dialogo critico e costruttivo. ● Interagisce con gli altri, consapevole della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. ● Mostra un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni reperite in rete, distinguendo fatti, opinioni e fonti affidabili.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Conoscenza di sé e orientamento. ● Mito ed epica. ● Letteratura. ● Generi e tipologie testuali diversi.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Libriamoci ● Laboratorio di lettura		
ESPERIENZE AMBIENTE	● Visita alla biblioteca comunale		

ESTERNO	• Incontri con esperti ed enti del territorio
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)

SCRITTURA

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

SCRITTURA <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. • Produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati. • Riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata. • Abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Scrittura • Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Produzione di testi • Registrare e organizzare dati e istruzioni.

	● Produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.		
CONOSCENZE	● Corrispondenza tra fonema e grafema, raddoppiamento, digrammi, trigrammi e prime frasi. ● I diversi caratteri grafici e l'organizzazione spaziale del foglio. ● Frasi/ brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione. ● Testi connessi con esperienze personali e/o quotidiane rispettando l'ordine cronologico e temporale degli avvenimenti. ● Gli indicatori spaziali.		
ATTEGGIAMENTI	● Utilizza la scrittura in modo efficace per mettersi in relazione con gli altri e comunicare il proprio pensiero, esprimere emozioni, raccontare vissuti. ● Prende appunti.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Scrittura su modello, autodettato e scrittura autonoma. ● Brevi testi personali/realistici e fantastici. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.	● Autodettato e scrittura autonoma, sintatticamente e ortograficamente corretta. ● Scrittura di frasi di senso compiuto. ● Scrittura di un breve racconto utilizzando gli elementi dati. ● Testi personali/realistici e fantastici. ● Testi descrittivi (animali). ● Conversazione con i compagni e l'insegnante.	● Completamento di un testo narrativo inserendo dove manca l'inizio, lo svolgimento e la conclusione. ● Produzione di semplici racconti realistici e fantastici ben strutturati (mito-leggenda-favola-fiaba). ● Sintesi guidata di un brano (sequenze-schemi-domande aperte-sottolineature...). ● Composizione di semplici testi poetici in rima ● Testi personali/realistici e

		● Lettura ad alta voce dell'insegnante.	fantastici. ● Testi descrittivi-regolativi-poetici. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Lavoro di gruppo/ a coppie: giochi linguistici (domino-catene di parole...)	● Lavori di gruppo/ a coppie: rielaborazione di un testo dato (narrativo e/o poetico)	● Lavori di gruppo/ a coppie: rielaborazione di un testo dato (narrativo e/o poetico)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO		● Partecipazione a concorsi di scrittura creativa	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

SCRITTURA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

- Produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati.
- Riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata.
- Abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo.
- Esporre per iscritto temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail.
- Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario.
- Collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

CONOSCENZE

- Le fasi di produzione dei testi: ideazione, pianificazione, realizzazione, revisione.
- Le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni in racconti di esperienze personali.
- La funzionalità e la struttura della lettera e dell'e-mail.
- Relazioni.
- Rielaborazione.
- Riassunto.
- L'utilizzo del registro formale o informale in rapporto a situazione e destinatario.
- La funzionalità e la struttura della cronaca.
- La funzionalità e la struttura del diario.
- Le modalità di rielaborazione testuale utilizzando anche programmi di videoscrittura.

	• La funzionalità e la struttura del testo regolativo. • La modalità di produzione testuale collettiva. • La modalità di scrittura creativa su modelli dati. • Le tecniche e i programmi di scrittura con risorse digitali. • Il rispetto della correttezza a livello ortografico, lessicale, morfologico e sintattico e della punteggiatura.	
ATTEGGIAMENTI	• Utilizza la scrittura in modo efficace per mettersi in relazione con gli altri e comunicare il proprio pensiero, esprimere emozioni, raccontare vissuti.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Forme di scrittura guidata e libera in relazione alle varie tipologie testuali. • Conversazione con i compagni e l'insegnante. • Lettura ad alta voce dell'insegnante.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Lezione frontale partecipata • Attività di scrittura a coppia o a piccolo gruppo • Conversazioni guidate • Revisioni collettive • Attività di videoscrittura (laboratorio di informatica) • Realizzazione di un giornalino scolastico (interviste, cronache...) classe quinta	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Partecipazione a concorsi di scrittura • Partecipazione a proposte di associazioni del territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

SCRITTURA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
- Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Scrivere testi di tipo e forma diversa adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico, coerenti e coesi, rispettando le convenzioni grafiche.
- Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee, per la revisione e per la stesura definitiva.
- Scrivere testi di scrittura creativa in prosa e in versi.
- Scrivere sintesi anche sotto forma di schema.
- Inserire citazioni e/o parafrasi di altri testi nei propri elaborati.
- Privilegiare la scrittura manuale, anche nell'uso del corsivo, senza la costrizione di uno stile specifico.
- Usare la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.
- Scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

CONOSCENZE

- Modalità per organizzare le idee attraverso mappe e scalette e le procedure per la revisione dei testi.
- Regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali e le convenzioni grafiche.
- Diverse tipologie testuali.
- Concetti di citazione e parafrasi.

	● Strumenti della videoscrittura e le caratteristiche dei testi digitali. ● Uso consapevole e responsabile della rete e dell'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili.		
ATTEGGIAMENTI	● Si mostra disponibile al dialogo critico e costruttivo. ● Collabora con gli altri nella stesura di testi scritti, consapevole della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. ● Mostra un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni reperite in rete, distinguendo fatti, opinioni e fonti affidabili.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Conoscenza di sé. ● Orientamento. ● Scrittura e rielaborazione di testi: emotivo-espressivi, descrittivi, regolativi, narrativi, espositivi, argomentativi, poetici, mito ed epica, letterari, riassunti. ● Scrittura digitale.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Laboratori di scrittura ● Redazione scolastica		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Concorsi di scrittura ● Incontri con esperti ed enti del territorio ● Visita ad una redazione giornalistica		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Scuola primaria – classi 1ª, 2ª, 3ª

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nell'anno 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni.
- Promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Grafia dell'italiano

- Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: è/e, ho/o.
- Utilizzare la divisione in sillabe.

Interpunzione, segni grafici e paragrafematici

- Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'.
- Conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

Tempi e modi verbali

- Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

CONOSCENZE

- Convenzioni ortografiche.
- Le parti del discorso: nome/ articolo/ aggettivo qualificativo/ verbo/ preposizioni semplici e articolate/ congiunzioni.
- Frase semplice e complessa.

	• I segni di interpunzione. • Discorso diretto e indiretto. • Fondamentali caratteristiche sintattiche della frase.		
ATTEGGIAMENTI	• Dimostra interesse per gli elementi e le caratteristiche della lingua italiana.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Corrispondenza tra fonema e grafema; raddoppiamento, digrammi, trigrammi, scansione in sillabe. • Parole con: qu/cu/cqu - mp/mb. • Frase minima (con immagini). • Dettati/ autodettati. • Esercitazioni di riconoscimento/ discriminazione/ associazione/ scomposizione/ riproduzione.	• Corrispondenza tra fonema e grafema; raddoppiamento, digrammi, trigrammi accento, elisione, parole tronche, scansione in sillabe. • Parole con: qu/cu/cqu - mp/mb. • Uso dell'acca. • Differenza tra è ed e. • Espressioni c'è/ ci sono- c'era/ c'erano. • I segni di interpunzione. • Analisi del nome: nomi comuni/propri; di persona, animale e cosa. Genere e numero. • Articoli determinativi e indeterminativi.	• Conoscenza delle principali convenzioni ortografiche e loro applicazione. • Analisi del nome e delle sue caratteristiche principali. • Articoli, preposizioni semplici. • Aggettivi qualificativi. • I pronomi personali soggetto. • Verbo essere e verbo avere (modo indicativo). • Le tre coniugazioni (classificazione -are, -ere, -ire) • I complementi della frase: soggetto-predicato-espansione diretta. • Predicato verbale. • Dettati. • Analisi grammaticale e logica.

		● Aggettivi qualificativi ● Avvio alla conoscenza del verbo. ● Frase minima: soggetto-predicato. ● Dettati/ autodettati ● Esercitazioni di riconoscimento/ discriminazione/ associazione/ scomposizione/ riproduzione. ● Analisi grammaticale.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giochi linguistici	● Giochi linguistici a coppie e in gruppo ● Giochi interattivi ● Discussione in classe per far emergere conoscenze implicite sull'uso della grammatica ● Strategie comuni per risolvere i problemi relativi alla memorizzazione di regole e usi della lingua	● Giochi linguistici a coppie e in gruppo ● Giochi interattivi ● Discussione in classe per far emergere conoscenze implicite sull'uso della grammatica ● Costruzione di lapbook tematici ● Strategie comuni per risolvere i problemi relativi alla memorizzazione di regole e usi della lingua
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			● Scrittura di messaggi ad alunni di altre scuole

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	--

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

RIFLESSIONE LINGUISTICA <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. ● Promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRAMMATICA ● Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. ● Sviluppare, in fase di avvio, l'individuazione delle regole grammaticali partendo dall'osservazione di testi orali o scritti. ● Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. ● Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. ● Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate.
CONOSCENZE	● Gli elementi della comunicazione. ● I meccanismi di formazione delle parole.

	● La struttura della frase. ● Le parti del discorso. ● Le regole ortografiche. ● Le regole grammaticali.	
ATTEGGIAMENTI	● Dimostra interesse per gli elementi e le caratteristiche della lingua italiana.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● La comunicazione: gli elementi, la punteggiatura, il discorso diretto ed indiretto. ● L'analisi grammaticale. ● L'analisi logica. ● Le regole ortografiche. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante. ● Preposizioni, congiunzioni, avverbi.	● La comunicazione: i mezzi per comunicare, i registri linguistici, la punteggiatura, il discorso diretto ed indiretto. ● L'analisi grammaticale. ● L'analisi logica. ● Le regole ortografiche. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giochi di ruolo ● Esercizi di riconoscimento a coppie e a piccolo gruppo ● Esercizi di autocorrezione ● Revisione cooperativa ● Giochi linguistici e attività ludiche a squadre ● Costruzione di lapbook tematici	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Scrittura di lettere formali e informali a personaggi pubblici e non, messaggi ad alunni di altre scuole, utilizzando registri adeguati	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti.	

	Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---

Scuola secondaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riflettere sulla lingua partendo dagli usi comuni e promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Usare i principali meccanismi di formazione delle parole.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.

CONOSCENZE

- Situazioni comunicative e loro attori.
- Varietà dei registri linguistici.
- Principali meccanismi di formazione delle parole.
- Elementi morfologici e sintattici della frase semplice e complessa.

	• Funzionalità dei connettivi sintattici e testuali. • Funzionalità specifica dei segni di interpunzione. • Strategie di autocorrezione nella produzione scritta. • Uso consapevole e responsabile della rete e dell'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili.		
ATTEGGIAMENTI	• Si mostra disponibile al dialogo critico e costruttivo. • Interagisce con gli altri, consapevole della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Ortografia. • Ortoepia. • Punteggiatura. • Analisi delle strutture morfologiche e sintattiche. • Discorso diretto e indiretto.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Laboratori di giochi grammaticali • Lavori a coppie o di gruppo		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Uscita alla biblioteca comunale • Incontro con esperti ed enti del territorio		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.
- Leggere, scrivere e arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati.
- Illustrare la ricchezza polisemica delle parole.
- Ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti.
- Esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALFABETO

- Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.

DIALOGO

- Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria con un lessico appropriato.

CONOSCENZE

- Alfabeto.
- Il significato di parole non note in relazione al contesto.
- Il significato di parole non note in relazione alla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Il lessico attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.
- Il lessico attraverso esperienze di interazione orale e di lettura.
- L'uso appropriato di parole di nuova acquisizione.
- Le modalità di ricerca di parole presenti nei testi.
- Le modalità di ricerca di espressioni presenti nei testi.

ATTEGGIAMENTI	● Manifesta curiosità verso i termini che non conosce, si sforza di utilizzarli nella comunicazione orale e scritta.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Ascolto di testi letti dall'insegnante. ● Ascolto di canzoni, filastrocche. ● Ascolto e lettura di testi di vario genere. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante.	● Utilizzo adeguato delle parole apprese nelle interazioni orali e nella produzione scritta. ● Ascolto e lettura di testi mirati (parole non note). ● Sinonimi e contrari. ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Ascolto e lettura di testi di vario genere.	● Uso del dizionario per conoscere il significato di nuovi vocaboli. ● Sinonimi/contrari/omonimi. ● Utilizzo adeguato delle parole apprese nelle interazioni orali e nella produzione scritta. ● Ascolto e lettura di testi mirati (parole non note). ● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura e ascolto di testi di vario genere.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Letture animate ● Giochi linguistici ● Biblioteca di plesso	● Giochi a coppie e a gruppi ● Letture animate ● Giochi linguistici e giochi interattivi ● Biblioteca di plesso	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Mostra del libro (lettura animata) ● Attività di ampliamento del patrimonio lessicale attraverso esperienze extrascolastiche ● Uscita nel territorio	● Mostra del libro (lettura animata) ● Biblioteca civica ● Visioni filmiche ● Spettacolo teatrale	

	circostante • Visioni filmiche • Spettacolo teatrale	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

Scuola primaria – classi 4ª, 5ª

ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. • Leggere, scrivere e arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati. • Illustrare la ricchezza polisemica delle parole. • Ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti. • Esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	AMPLIAMENTO DEL LESSICO • Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

	STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE LINGUISTICA ● Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo tra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. ● Servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
CONOSCENZE	● L'uso del dizionario. ● Le varietà lessicali in rapporto ad ambiti: linguaggi specifici. ● I principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. ● Le regole grammaticali.	
ATTEGGIAMENTI	● Manifesta curiosità verso i termini che non conosce, ne indaga il significato e l'origine, si sforza di utilizzarli nella comunicazione orale e scritta.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Conversazione con i compagni e l'insegnante. ● Lettura ad alta voce dell'insegnante. ● Il dizionario. ● Il lessico delle discipline. ● Omonimi, sinonimi, contrari. ● Radice, desinenza, prefissi, suffissi. ● Espressioni figurate. ● Le parole in via di estinzione. ● Le parole di origine straniera. (classe quinta) ● I dialetti. (classe quinta)	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giochi linguistici a coppie e a piccolo gruppo. ● Utilizzo di strumenti di ricerca cartacei e multimediali. ● Costruzione di tavole lessicali.	

	● Biblioteca di plesso.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Interventi di esperti (uscite sul territorio o incontri in classe) e incontri con le associazioni del territorio. ● Biblioteca civica ● Visioni filmiche ● Spettacolo teatrale
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola secondaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curricolo 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ● Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ● Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. ● Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ● Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ● Comprendere e usare in modo appropriato le parole in senso figurato e i termini specialistici di base afferenti

	alle diverse discipline e agli ambiti di interesse personale. ● Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ● Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi della loro formazione per comprendere quelle non note all'interno di un testo. ● Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici.		
CONOSCENZE	● Lessico di base. ● Lessico specialistico di base delle diverse discipline. ● Meccanismi di formazione delle parole. ● Uso figurato delle parole. ● Organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ● Relazioni fra i significati delle parole.		
ATTEGGIAMENTI	● Si mostra disponibile al dialogo critico e costruttivo. ● Interagisce con gli altri, consapevole della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Formazione delle parole. ● Campi semantici. ● Lessico specifico disciplinare. ● Uso figurato delle parole.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Laboratorio linguistico		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Interventi di esperti (uscite sul territorio o incontri in classe) relativi a tematiche relative ai diversi ambiti disciplinari		

	• Incontri con esperti e enti del territorio • Visione di film • Spettacoli teatrali
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.
- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
- Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

ASCOLTO (comprensione orale) - LETTURA (comprensione scritta)

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ASCOLTO (comprensione orale) - LETTURA (comprensione scritta)

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti:** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali:** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Individuare e produrre suoni.
- Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
- Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

CONOSCENZE

- Vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
- Lettura e comprensione orale e scritta di brevi messaggi e semplici storie, cogliendone il significato principale.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e familiare.
- Principali elementi di civiltà (festività, tradizioni culturali, ...) dei paesi di cui si studia la lingua.
- Alfabeto e fonemi.

ATTEGGIAMENTI

- Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 unitamente a un approccio responsabile.
- Manifesta curiosità nei confronti del mondo anglosassone confrontando aspetti culturali diversi.

	● Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ● Affronta serenamente l'incertezza (nello speaking e nella pronuncia). ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● È disponibile a valutare le proprie abilità (listening, speaking, reading, writing) e ad autocorreggersi.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	Gli argomenti sono solo esemplificativi, perchè si fa riferimento al libro di testo adottato: ● Lessico di base della vita quotidiana (numeri, colori, famiglia, sport, cibo, ...). ● Principali funzioni comunicative. ● Semplici parole riferite all'ambiente familiare del bambino con l'ausilio di immagini e supporti sonori (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, descriversi..). ● Brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata Europea delle Lingue		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● In ambienti esterni (giardino, palestra, atrio....): giochi di associazione parola-colore; lettura di numeri, insegne in L2		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

ASCOLTO (comprensione orale) - LETTURA (comprensione scritta)

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti:** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali:** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

CONOSCENZE

- Brevi dialoghi scritti e orali, testi multimediali, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano supportati da immagini, identificando il loro significato globale, parole e frasi familiari.
- Lessico relativo alla descrizione di sé e della realtà circostante.
- Le principali festività, tradizioni e simboli dei paesi anglofoni e consapevolezza delle somiglianze e differenze tra la cultura d'origine e quella straniera in un'ottica multietnica e interculturale.

ATTEGGIAMENTI

- Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 unitamente a un approccio responsabile.
- Manifesta curiosità nei confronti del mondo anglosassone confrontando aspetti culturali diversi.
- Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.
- Affronta serenamente l'incertezza (nello speaking e nella pronuncia).
- Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento.

	● E' disponibile a valutare le proprie abilità (listening, speaking, reading, writing) e ad autocorreggersi.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	Gli argomenti sono solo esemplificativi, perchè si fa riferimento al libro di testo adottato ● Lessico di base della vita quotidiana (numeri, famiglia, sport, cibo, edifici e negozi, professioni, monete, prezzi, paesi e nazionalità...). ● Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, abilità, descrivere se stessi e altri ...). ● Testi di media lunghezza accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori , cogliendo il loro significato globale e di alcune parole chiave, identificando parole e frasi familiari.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata europea delle lingue	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline ● E-Twinning (in previsione)	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

ASCOLTO (comprensione orale) - LETTURA (comprensione scritta)

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L2

- Comprendere oralmente e per iscritto messaggi e testi in lingua standard relativi ad ambiti personali, scolastici, sociali e culturali, cogliendone informazioni essenziali, scopi comunicativi e significati principali.
- Leggere e comprendere testi di diversa tipologia utilizzando strategie adeguate alle differenti finalità comunicative e di apprendimento.
- Leggere testi, ascoltare materiali e interpretare informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline, operando collegamenti interdisciplinari e sviluppando consapevolezza linguistica e interculturale.

L3 (Francese)

- Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente.
- Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO

L2

- Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo ad ambiti personali, scolastici e sociali, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
- Individuare informazioni chiare da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinare operando collegamenti interdisciplinari e sviluppando consapevolezza linguistica e interculturale.

L3 (Francese)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

	● Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale. LETTURA L2 ● Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. ● Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. ● Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. ● Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. L3 (Francese) ● Leggere e comprendere semplici testi narrativi e descrittivi (biografie, racconti brevi, articoli di giornale, descrizioni di luoghi e persone, ecc). ● Leggere e comprendere informazioni specifiche in materiali di uso corrente. (regolamenti, pubblicità, annunci, ecc).
CONOSCENZE	● Il lessico di base relativo agli ambiti personali, scolastici, sociali e culturali. ● Le principali strutture morfosintattiche della frase anche in un contesto più ampio. ● Le funzioni comunicative e dell'interazione linguistica per scambiare informazioni personali e pratiche; per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. ● Le strategie per la comprensione e la rielaborazione di testi orali e scritti. ● Le principali espressioni delle letterature anglofone, con avvicinamento alla letteratura attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici e brani musicali significativi. ● Gli elementi culturali e aspetti della civiltà dei Paesi di lingua L2 e L3, in un'ottica interculturale.
ATTEGGIAMENTI	● Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 / L3 unitamente a un

	approccio responsabile. ● Dimostra curiosità nei confronti del mondo di altre nazionalità confrontando aspetti culturali diversi. ● Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ● Affronta serenamente l'incertezza (nella comunicazione orale e nella pronuncia). ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● Si mostra disponibile a valutare le proprie abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e ad autocorreggersi.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Lessico di vita quotidiana. ● Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprime gusti e preferenze, descriversi..). ● Brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	● Lessico di vita quotidiana. ● Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, descriversi..). ● Brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	● Lessico di base della vita quotidiana. ● Lessico specifico di altri ambiti disciplinari (per affrontare lo studio di semplici argomenti). ● Principali funzioni comunicative (descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un repertorio noto). ● Racconto in modo semplice di esperienze personali passate o programmi futuri. ● Testi di media lunghezza accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori.
ARGOMENTI TEMATICHE	L2 ● Countries and nationalities. ● Family and pets.	L2 ● Food and drink. ● Music and musical instruments.	L2 ● Holiday experiences. ● Technology.

	● House and furniture ● Daily routine and time. ● Free time and school subjects ● Sports and abilities. ● Clothes and accessories. L3 (Francese) ● L'alphabet français. ● Les couleurs. ● Les nombres de 0 à 100. ● Les mois de l'année. ● Les jours de la semaine. ● Les objets scolaires et les matières. ● La description physique. ● Le caractère. ● Les animaux domestiques. ● La famille. ● Les vêtements. ● Les pays et les nationalités. ● Les loisirs et les activités du temps libre. ● Les activités quotidiennes.	● Films and TV. ● Town and transports. ● Appearance and personality. ● Chores and positive habits. ● Illnesses and remedies. ● Anti-social behaviour and emotions. L3 (Francese) ● Les endroits de la ville. ● Les moyens de transport. ● Les magasins. ● Les pièces de la maison. ● Les meubles et les objets. ● Les tâches ménagères. ● Les produits alimentaires. ● Les repas. ● Les quantités. ● Les types de restaurants. ● Les vêtements et les accessoires.	● Jobs and careers. ● Life events. ● Weather and natural disasters. L3 (Francese) ● les voyages et les vacances. ● Les transports. ● La météo. ● La technologie. ● Les lieux de travail. ● Les professions.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata Europea delle Lingue ● Avviamento alle conversazione con insegnante madrelingua		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline ● Valorizzazione delle occasioni di esposizione alla L2/L3 (ad esempio, letture graduate, visione di film/video in L2/L3, videogiochi, tutorial,...)		

	• Certificazioni linguistiche (classe terza)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)

PARLATO (produzione e interazione orale) - SCRITTURA (produzione scritta)

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

PARLATO (produzione e interazione orale) - SCRITTURA (produzione scritta) <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curricolo 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti: Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana: Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali: Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali: Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione: Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.		
CONOSCENZE	• Lessico di base su argomenti legati alla vita quotidiana, familiare. • Produzione e interazione orale con l'utilizzo corretto di frasi memorizzate di uso comune. • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi note. • Semplici modalità di scrittura: brevi messaggi sulla base di un modello dato.		
ATTEGGIAMENTI	• Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 unitamente a un approccio responsabile. • Mostra curiosità nei confronti del mondo anglosassone confrontando aspetti culturali diversi. • Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. • Affronta serenamente l'incertezza (nello speaking e nella pronuncia). • Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. • E' disponibile a valutare le proprie abilità (listening, speaking, reading, writing) e ad autocorreggersi.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	Gli argomenti sono solo esemplificativi, perchè si fa riferimento al libro di testo adottato • Lessico di vita quotidiana (componenti della famiglia, cibi, abbigliamento, animali....). • Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, descriversi..). • Brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Giornata europea delle lingue		
ESPERIENZE AMBIENTE	• In ambienti esterni (giardino, palestra, atrio....): giochi di associazione parola-colore		

ESTERNO	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

PARLATO (produzione e interazione orale) - SCRITTURA (produzione scritta) <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti: Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. ● Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana: Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. ● Interagire in contesti sociali: Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. ● Riconoscere e comprendere elementi culturali: Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura. ● Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione: Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ● Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

	● Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ● Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.	
CONOSCENZE	● Lessico di base su argomenti legati alla vita quotidiana, familiare. ● Produzione e interazione orale con l'utilizzo corretto di frasi memorizzate di uso comune. ● Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi note. ● Semplici modalità di scrittura: messaggi, lettere informali, biglietti e altre tipologie testuali.	
ATTEGGIAMENTI	● Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 unitamente a un approccio responsabile. ● Mostra curiosità nei confronti del mondo anglosassone confrontando aspetti culturali diversi. ● Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ● Affronta serenamente l'incertezza (nello speaking e nella pronuncia). ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' disponibile a valutare le proprie abilità (listening, speaking, reading, writing) e ad autocorreggersi.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	Gli argomenti sono solo esemplificativi, perchè si fa riferimento al libro di testo adottato: ● Lessico di base della vita quotidiana (numeri, famiglia, sport, cibo, edifici e negozi, professioni, monete, prezzi, paesi e nazionalità...). ● Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, abilità, descrivere se stessi e altri ...). ● Testi di media lunghezza accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori , cogliendo il loro significato globale e di alcune parole chiave identificando parole e frasi familiari.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata europea delle lingue ● Conversazione in lingua inglese con madrelingua	

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline • E-Twinning (in previsione)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola secondaria di I grado – classi 1^a, 2^a, 3^a

PARLATO (produzione e interazione orale) - SCRITTURA (produzione scritta) <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L2 • Partecipare a scambi comunicativi orali riferiti a situazioni note, raccontando esperienze personali, eventi e contenuti di studio in modo chiaro e coerente. • Interagire in semplici conversazioni con uno o più interlocutori in contesti quotidiani e familiari, utilizzando un lessico essenziale ma appropriato. • Produrre testi scritti brevi e funzionali (resoconti, messaggi, lettere informali) rivolti a coetanei e familiari, rispettando le principali convenzioni ortografiche e comunicative. L3 (Francese) • Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. • Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. • Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PARLATO L2 • Descrivere persone, situazioni ed esperienza; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio,

	attività quotidiane e preferenze personali. ● Interagire in conversazioni quotidiane in modo efficace e utilizzando un vocabolario adeguato. ● Esprimere opinioni e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. ● Partecipare attivamente a scambi comunicativi di routine, comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. L3 (Francese) ● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ● Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. SCRITTURA L2 ● Scrivere testi su argomenti familiari, redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali utilizzando un lessico essenziale e appropriato. ● Produrre testi strutturati, scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. ● Elaborare contenuti multimediali. ● Sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. L3 (Francese) ● Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
CONOSCENZE	● Lessico di base. ● La struttura di una frase. ● Le intenzioni comunicative di una frase. ● Le relazioni esistenti tra costrutti di una frase e intenzioni comunicative. ● Le relazioni esistenti tra registri linguistici e destinatari della comunicazione orale / scritta. ● Conoscenze del sistema fonologico della lingua e dei tratti fonologici fondamentali, per il miglioramento della

	pronuncia (intonazione, ritmo e accento).		
ATTEGGIAMENTI	• Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 / L3 unitamente a un approccio responsabile. • Mostra curiosità nei confronti del mondo di altre nazionalità confrontando aspetti culturali diversi. • Apprezzare le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. • Affronta serenamente l'incertezza nella comunicazione orale e nella pronuncia. • Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. • E' disponibile a valutare le proprie abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e ad autocorreggersi.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
	• Lessico di vita quotidiana. • Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze, descriversi..). • Brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	• Lessico di base della vita quotidiana. • Principali funzioni comunicative (descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un repertorio noto. • Raccontare esperienze personali passate in modo semplice). • Semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	• Lessico di base della vita quotidiana. • Lessico specifico di altri ambiti disciplinari (per affrontare lo studio di semplici argomenti). • Principali funzioni comunicative (descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un repertorio noto. • Raccontare in modo semplice esperienze personali passate o programmi futuri). • Testi di media lunghezza accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori.

ARGOMENTI TEMATICHE	L2 ● Countries and nationalities. ● Family and pets. ● House and furniture. ● Daily routine and time. ● Free time and school subjects. ● Sports and abilities. ● Clothes and accessories. L3 (Francese) ● Saluer et prendre congé. ● Se présenter et présenter quelqu'un. ● Demander et dire comment on va. ● Parler de son école et de ses matières préférées. ● Demander et dire la nationalité. ● Demander et dire l'âge. ● Parler de ses loisirs. ● Parler de son animal domestique. ● Décrire l'aspect physique. ● Décrire le caractère. ● Parler de sa famille.	L2 ● Food and drink. ● Music and musical instruments. ● Films and TV. ● Town and transport. ● Appearance and personality. ● Chores and positive habits. ● Illnesses and remedies. ● Anti-social behaviour and emotions. L3 (Francese) ● Demander et indiquer le chemin. ● Parler de ses activités quotidiennes. ● Exprimer l'obligation et l'interdiction. ● Décrire la maison. ● Situer quelque chose. ● Parler des aliments et de ses goûts alimentaires. ● Exprimer la quantité. ● Parler de sa tenue vestimentaire. ● Faire des achats. ● Commander au restaurant. ● Proposer, accepter, refuser.	L2 ● Holiday experiences. ● Technology. ● Jobs and careers. ● Life events. ● Weather and natural disasters. L3 (Francese) ● Raconter un évènement passé. ● Raconter ses vacances. ● Parler de ses projets futurs. ● Exprimer un désir
---------------------------------------	---	--	--

ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata Europea delle Lingue ● Settimana delle lingue ● Avviamento alle conversazione con insegnante madrelingua
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline ● Valorizzazione delle occasioni di esposizione alla L2/L3 (ad esempio, letture graduate, visione di film/video in L2/L3, videogiochi, tutorial,...) ● Certificazioni linguistiche (classe terza)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana: Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche delle lingue studiate e della propria lingua madre. ● Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua. ● Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse. ● Riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

	● Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.	
CONOSCENZE	● Il suono e il significato di coppie di parole simili. ● La struttura di una frase. ● Le intenzioni comunicative di una frase. ● Le relazioni esistenti tra costrutti di una frase e intenzioni comunicative.	
ATTEGGIAMENTI	● Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 unitamente a un approccio responsabile. ● Mostra curiosità nei confronti del mondo anglosassone confrontando aspetti culturali diversi. ● Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ● Affronta serenamente l'incertezza (nello speaking e nella pronuncia). ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' disponibile a valutare le proprie abilità (listening, speaking, reading, writing) e ad autocorreggersi.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Strutture della lingua (articoli, nomi, modali, tempi verbali, ...). ● Principali funzioni comunicative (presentarsi, chiedere e dire l'età, chiedere il permesso, esprimere gusti e preferenze, descriversi e descrivere ...).	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata europea delle lingue	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline ● E-Twinning (in previsione)	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L2

- Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affrontare situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Riflettere sul proprio processo di apprendimento, autovalutando le competenze acquisite e sviluppando consapevolezza delle proprie strategie di studio.

L3 (Francese)

- Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso.
- Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L2

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche delle lingue studiate e della propria lingua madre.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti, usi e aspetti culturali collegati all'uso della lingua inglese, sviluppando atteggiamenti di apertura e rispetto.
- Riflettere sul proprio processo di apprendimento, individuando strategie efficaci, punti di forza ed eventuali difficoltà che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi.

L3 (francese)

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

	● Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.		
CONOSCENZE	● Lessico di base relativo agli ambiti di esperienza personale, scolastica e sociale. ● La struttura di una frase e dei meccanismi essenziali di costruzione del messaggio linguistico. ● Le relazioni esistenti tra costrutti di una frase e intenzioni comunicative, in relazione agli scopi della comunicazione. ● Le relazioni esistenti tra registri linguistici e destinatari della comunicazione orale / scritta. ● Gli elementi fondamentali della grammatica della lingua. ● Le strategie essenziali per riflettere sul proprio apprendimento linguistico e per sviluppare progressivamente autonomia nello studio.		
ATTEGGIAMENTI	● Manifesta apertura e disponibilità a partecipare ad esperienze culturali in L2 / L3 unitamente a un approccio responsabile. ● Mostra curiosità nei confronti del mondo di altre nazionalità confrontando aspetti culturali diversi. ● Apprezza le diversità culturali nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ● Affronta serenamente l'incertezza (nella comunicazione orale e nella pronuncia). ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' disponibile a valutare le proprie abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e ad autocorreggersi.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	L2 ● Articles. ● Plural nouns. ● Subject and object personal pronouns. ● Demonstrative adjectives and pronouns Possessive 's. ● Question words. ● Prepositions of place and	L2 ● Present continuous: affirmative, negative, interrogative and short answers. ● Countable and uncountable nouns Quantifiers. ● Possessive pronouns.	L2 ● Past continuous: affirmative, negative, interrogative and short answers. ● Present perfect: affirmative, negative, interrogative and short answers. ● Be going to: affirmative, negative, interrogative and short answers.

	times. • Adverbs and expressions of frequency. • Present simple: affirmative, negative, interrogative and short answers • Verb can: affirmative, negative, interrogative and short answers. L3 (Francese) • Les pronoms personnels sujets et toniques. • Les verbes <i>s'appeler et avoir, être, habiter, adorer, aimer, détester, faire</i>. • Les articles définis et indéfinis . • Le genre et le nombre des adjectifs. • Le verbe venir. • Le pronom <i>on</i>. • La forme négative. • Les adjectifs possessifs . • La forme interrogative. • Les adverbes interrogatifs. • Les articles contractés. • Les verbes pronominaux.	• Past simple: affirmative, negative, interrogative and short answers. • Present continuous with future meaning. • Comparative and superlative adjectives • Must, mustn't, have to, don't have. to Had to • Should. L3 (Francese) • Les prépositions de lieu. • L'impératif . • Les nombres ordinaux. • Il faut /il ne faut pas. • Les verbes <i>devoir, vouloir, devoir</i>. • Les articles partitifs. • Le futur proche. • Le présent continu. • Le passé récent. • Le passé composé.	• Will: affirmative, negative, interrogative and short answers. • May, might. • Relative and indefinite pronouns. • Zero conditional. • First conditional. L3 (Francese) • Le passé composé. • L'imparfait. • Les pronoms relatifs qui, que. • Le verbe plaire. • Le futur simple. • Le conditionnel.
--	--	--	--

ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata Europea delle Lingue ● Settimana delle lingue ● Avviamento alle conversazione con insegnante madrelingua
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Partecipazione a concorsi se riprendono tematiche affrontate in altre discipline ● Valorizzazione delle occasioni di esposizione alla L2/L3 (ad esempio, letture graduate, visione di film/video in L2/L3, videogiochi, tutorial,...) ● Certificazioni linguistiche (classe terza)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

STORIA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Riconoscere il rapporto tra passato, presente e futuro, comprendere che la realtà attuale è il risultato delle vicende storiche delle generazioni precedenti e costruisce la propria identità personale, culturale e civile attraverso la conoscenza delle origini e dell'evoluzione delle società umane.
- Orientarsi nel tempo, utilizzare fonti e informazioni storiche, confrontare culture diverse sviluppando atteggiamenti di rispetto, inclusione e cittadinanza consapevole.

USO DELLE FONTI – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI- STRUMENTI CONCETTUALI– PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

USO DELLE FONTI - ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - STRUMENTI CONCETTUALI - PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Conoscenza storica

- Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.

Collocazione temporale e spaziale

- Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.
- Riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.

Capacità di sintesi

- Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.

Comunicazione delle conoscenze

- Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere il proprio contesto ambientale.
- Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere.
- Comprendere il significato della linea del tempo.
- Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.
- Enunciare alcuni principi della Costituzione.
- Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.
- Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.
- Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana.
- Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

CONOSCENZE	● Concetti di successione e contemporaneità delle azioni. ● Comprensione della durata delle azioni. ● Rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...). ● La periodizzazione e la linea del tempo. ● Comprensione della relazione di causa-effetto. ● Uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). ● Biografia personale e familiare.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità e interesse nei confronti della ricostruzione del passato.	
CONTENUTI	1^ - 2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● La mia famiglia. ● La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). ● Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide per conoscere le radici della cultura occidentale. ● L'Italia: sua raffigurazione geografica per cercare sulla carta geografica luoghi conosciuti o sentiti nominare dagli alunni. ● L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni. ● Chi governa il tuo comune e che cosa decide. ● Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente. ● Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. ● Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. di contenuti: Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita	● La comparsa dell'uomo sulla terra. ● Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. ● La nascita e l'importanza della scrittura. ● Vari tipi di scrittura. ● Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.

	Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	- Giornata della Memoria - Rappresentazioni grafiche e didascalie delle esperienze effettuate - Attività didattiche multimediali	- Giornata della Memoria - Momenti di confronto e di ricostruzione del passato - Analisi di tracce e fonti per ricostruire il passato - Filmati di documentazione storica - Rappresentazione grafica e riflessioni collettive delle esperienze effettuate nelle aule scolastiche e sul territorio - Attività di localizzazione sulla linea del tempo - Attività didattiche multimediali	- Giornata della Memoria - Ricerca di informazioni e video relative al periodo affrontato - Filmati di documentazione storica - Drammatizzazione di momenti di vita legati al periodo affrontato - Realizzazione di manufatti relative al periodo affrontato - Attività di localizzazione sulla linea del tempo - Schemi e mappe del periodo affrontato - Riflessione collettiva sulle esperienze effettuate nelle aule
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio	Visita a mostre e musei con ricostruzioni di ambienti storici del recente passato	- Visita a un museo relativo al periodo affrontato - Uscita didattica sul territorio relativa al periodo affrontato
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

USO DELLE FONTI - ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - STRUMENTI CONCETTUALI - PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Conoscenza storica

- Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.

Collocazione temporale e spaziale

- Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.
- Riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.

Capacità di sintesi

- Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.

Comunicazione delle conoscenze

- Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Comprendere e analizzare i principali eventi storici

- Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.

Esporre i fatti storici

- Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.

Analizzare i documenti storici

- Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.

Riconoscere le tracce del passato

- Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

CONOSCENZE

- Le fonti e le tracce.

	● La linea del tempo. ● I sistemi di misurazione del tempo storico (a.C. – d.C.). ● Le carte geo-storiche e tematiche. ● Le mappe e gli schemi. ● I quadri di civiltà. ● Il linguaggio specifico della disciplina.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità e interesse nei confronti della ricostruzione del passato con uno sguardo aperto al presente in particolare agli eventi commemorativi organizzati nell’ambito del territorio.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). ● Lo scontro con l’impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). ● I Greci in Italia. ● I popoli italici. ● Le origini di Roma. ● Roma in Italia. ● L’unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. ● I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica). ● Le lotte sociali. ● La romanizzazione della Penisola: la “guerra sociale” e la concessione della cittadinanza.	● La crisi della Repubblica (Mario e Silla). ● L’eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. ● L’impero da Ottaviano a Costantino. ● La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. ● La crisi dell’impero e le migrazioni dei popoli germanici. ● Crollo dell’impero romano d’Occidente e regni “romano-barbarici”. ● Il monachesimo e le biblioteche. ● Costantinopoli e l’impero romano d’Oriente. ● La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. ● L’espansione islamica.

	● La religione del mondo greco e romano. ● La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. ● Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giornata della memoria ● Commemorazione del 25 Aprile ● Ricerca di informazioni e video relative alle civiltà studiate ● Filmati di documentazione storica ● Drammatizzazione di momenti di vita civile/religiosa legati alle civiltà studiate ● Realizzazione di manufatti delle civiltà considerate ● Attività di localizzazione sulla linea del tempo delle civiltà, della loro successione/contemporaneità ● Schemi e mappe delle civiltà ● Digitest ● Riflessione collettiva sulle esperienze effettuate nelle aule scolastiche e nelle aule del territorio	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Visita a un museo relativo alle civiltà studiate ● Uscita didattica sul territorio relativa alle civiltà studiate	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

USO DELLE FONTI - ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - STRUMENTI CONCETTUALI - PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e saperle organizzare in testi.
- Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e globale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche del lavoro degli storici.
- Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni, costruire grafici e mappe.
- Mettere la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali, problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse.

	Argomentare usando il linguaggio specifico della disciplina.		
CONOSCENZE	- Vari tipi di fonti storiche e il lavoro degli storici. - Tecniche di costruzioni di grafici e mappe. - Storia europea e mondiale delle epoche medievale, moderna e contemporanea con particolare attenzione alla vicenda italiana e locale per comprendere il processo di formazione della nostra cultura e delle nostre istituzioni democratiche. - Processi storici. - Problemi interculturali e di convivenza civile e il patrimonio culturale collegati con i temi affrontati. - Linguaggio specifico.		
ATTEGGIAMENTI	- Mostra interesse per gli argomenti trattati. - E' disponibile a partecipare in modo attivo alle iniziative che promuovono la convivenza civile e una cultura di legalità e pace.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno e l'alto medioevo carolingio. - Il feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel	- L'assolutismo. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - La rivoluzione americana e la rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. - L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. - Il Liberalismo, la democrazia, il socialismo. - Il Risorgimento italiano. - Il Regno d'Italia. - Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà.	- La Prima Guerra Mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. - La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. - L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. - Il mondo della Guerra Fredda. - La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. - Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. - Verso l'unità europea e la fine dei regimi

	Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.	• La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	comunisti. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	• Attività a classi aperte • Visione di film • Lavori di gruppo • Incontri e testimonianze (classe terza)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Uscite didattiche • Partecipazione ad eventi cittadini • Viaggio d'istruzione (classe terza)		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

GEOGRAFIA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVI EUROPEE PREVALENTI

- Contribuire alla costruzione dell'identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo.
- Comprendere l'impatto dell'umanità sulla biodiversità e i beni naturali alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale.

ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ, PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Scuola primaria – classi 1ª, 2ª, 3ª

ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ, PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture.
- Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
- Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.
- Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o

	attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Linguaggio ● Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. ● Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. ● Iniziare la lettura di carte geografiche con scale diverse. Paesaggio e territorio ● Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. ● Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. ● Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Relazioni dinamiche ● Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. ● Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. ● Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscono sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. ● Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale ● Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. ● Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. ● Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. ● Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.
CONOSCENZE	● Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere,

	la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). ● Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. ● Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. ● Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità esplorativa verso l'ambiente circostante. ● Manifesta interesse nella riproduzione e nella lettura di semplici mappe-carte. ● E' interessato alla formulazione di proposte organizzative di spazi vissuti (aula, proprio stanza, giardino).		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Indicatori topologici. ● Percorsi. ● Punti di vista. ● Confini e regioni. ● Osservazione degli spazi scolastici e riconoscimento delle relative funzioni. ● Spazi vissuti: arredi e ambienti. ● Elementi caratteristici dei vari ambienti (aula, palestra, mensa...).	● Posizioni nello spazio. ● Punti di riferimento spaziali. ● Percorsi. ● Reticolo geografico. ● Piante e simboli. ● Le funzioni dello spazio. ● Elementi fisici e antropici del paesaggio e interrelazione tra gli elementi. ● Il territorio come spazio organizzato, modificato dalle attività dell'uomo.	● Gli studiosi della geografia. ● Diversi tipi di carte geografiche. ● Ingrandimenti e riduzione in scala. ● Orientamento. ● Riconoscimento delle principali caratteristiche naturali e antropiche. ● Differenti ambienti naturali con l'uso di una terminologia appropriata. ● Principali caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi. ● Conoscenza delle parole della

			geo- graficità, il rapporto tra l'uomo e l'ambiente. • I paesaggi (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città).
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Percorsi in palestra • Ricostruzione di ambienti e spazi mediante rappresentazioni	• Realizzazione di mappe • Battaglia navale • Ricostruzione di ambienti noti attraverso l'utilizzo di plastici	• Costruzione di una bussola in classe • Ricostruzione di ambienti e paesaggi attraverso rappresentazioni grafiche e/o plastici
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Uscita sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi • Attività di osservazione /esplorazione dell'ambiente esterno e degli elementi ivi esistenti • Percorsi casa-scuola e loro rappresentazione • Esperienze di movimento e attività di gioco all'esterno della scuola	• Uscita sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi • Attività di osservazione /esplorazione dell'ambiente esterno e degli elementi ivi esistenti	• Uscita sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi • Attività di osservazione /esplorazione dell'ambiente esterno e degli elementi ivi esistenti
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ, PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, ...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
- Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali.
- Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.

Linguaggio

- Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola,

	mare, catena montuosa, città, campagna). ● Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. Paesaggio e territorio ● Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. ● Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. ● Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. Relazioni dinamiche ● Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. ● Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerare su scala globale. ● Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. Organizzazione territoriale ● Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. ● Conoscere e riferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. ● Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
CONOSCENZE	● Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria. ● Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. ● Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta

	geografica; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità esplorativa verso l'ambiente circostante. ● Mostra interesse e coinvolgimento verso le problematiche ambientali. ● Mostra curiosità nello studio per gli elementi del territorio. ● Mostra curiosità nello studio delle Regioni italiane.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Le carte geografiche in base ai contenuti: fisiche e politiche. ● Meridiani e paralleli. ● Orientamento. ● Elementi fisici e antropici del paesaggio e la loro interrelazione. Concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo. ● Clima, economia. ● Paesaggi di terra (montagne, colline, pianure) e di acqua (mari, fiumi, laghi).	● Riduzione in scala. ● Le carte geografiche in base ai contenuti: carte tematiche. ● Collocazione spaziale nel territorio italiano delle diverse regioni. ● Il concetto di regione. ● Parchi nazionali, aree protette, patrimoni culturali. ● Le regioni italiane.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Lettura di mappe del territorio locale ● Esperimenti legati ai fattori climatici ● Utilizzo di strumentazioni per la rilevazione della temperatura	● Realizzazione di carte tematiche in riferimento al territorio locale ● Ricerche relative alle Regioni ed agli usi e costumi delle stesse
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio ● Uscite didattiche con guida	

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---

Scuola secondaria di I grado - classi 1ª, 2ª, 3ª

ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ, PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curriculum 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sapersi orientare su una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Orientamento • Orientarsi sulle carte, anche digitali, e orientare le carte in base ai punti cardinali. • Orientarsi anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Linguaggio della geo-graficità • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. • Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Paesaggio e territorio

	● Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo e con riferimento all'articolo 9 della Costituzione italiana e all'articolo 1 della Convenzione europea sul paesaggio. ● Progettare azioni di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Relazioni e dinamiche ● Analizzare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. ● Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione del territorio a diverse scale geografiche. Organizzazione territoriale ● Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. ● Conoscere il territorio europeo e gli scopi dell'Unione Europea e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. ● Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.
CONOSCENZE	● Individuare punti cardinali e coordinate geografiche. ● Interpretare carte geografiche di scala diversa, scala di riduzione, simbologia delle carte. ● Individuare la propria posizione e quella dei luoghi studiati utilizzando i principali strumenti anche informatici. ● Rappresentare dati e informazioni con rappresentazioni grafiche. ● Riconoscere caratteristiche fisiche del territorio italiano, europeo, mondiale. ● Analizzare elementi e fattori climatici. ● Conoscere le caratteristiche culturali, storiche e ambientali di Italia, Europa, continenti extraeuropei. ● Esaminare temi e problemi di tutela del paesaggio. ● Comprendere la trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). ● Analizzare le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.

ATTEGGIAMENTI	● Mostra sensibilità per i problemi di tutela ambientale e sostenibilità. ● Mostra consapevolezza delle diversità e delle identità culturali dell'Europa e del mondo.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Gli strumenti della geografia. ● Caratteristiche fisiche del territorio italiano. ● Clima, demografia, città e reti, attività economiche d'Italia e d'Europa. ● Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	● Cartografia relativa agli Stati europei. ● Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche, sociali e culturali degli Stati europei. ● Origini e funzione dell'Unione Europea. ● Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	● Origine e caratteristiche morfologiche del nostro pianeta. ● Cartografia relativa agli Stati del mondo. ● Caratteristiche fisiche, climi e biomi del mondo e loro rapporto con la componente antropica. ● Aspetti demografici, economici e culturali dei continenti extraeuropei. ● Diversi modelli di sviluppo e processi di globalizzazione. ● Principali temi e problemi del mondo attuale con particolare riferimento ad Agenda 2030.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Attività classi aperte ● Visione di film ● Lavori di gruppo ● Incontri con esperti (classe terza)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Percorsi casa/scuola e loro rappresentazione	● Attività di osservazione/esplorazione	● Attività di osservazione/esplorazione

	● Attività di Orienteering ● Uscita didattica arte e natura ● Partecipazione a eventi cittadini	dell'ambiente esterno e dei suoi elementi ● Uscita didattica arte e natura. ● Partecipazione a eventi cittadini	dell'ambiente esterno e dei suoi elementi ● Uscita didattica arte e natura. ● Viaggio di istruzione ● Partecipazione a eventi cittadini
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

MATEMATICA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
- Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

NUMERI

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

NUMERI	
Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici, valutando l'opportunità di capire quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. ● Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Contare oggetti o eventi a voce, mentalmente e per mezzo di segni, in modo progressivo e regressivo. ● Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. ● Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. ● Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. ● Eseguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificare. ● Eseguire semplici calcoli con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). ● Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.
CONOSCENZE	● Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. ● Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. ● Concetto di frazioni . ● Sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale. ● Tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. ● Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali interi e loro

	proprietà.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse e curiosità per i numeri e per le situazioni che richiedono ragionamento matematico. ● E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi. ● Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico, sostenendo le proprie tesi e accogliendo quelle altrui. ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' motivato nella ricerca di strategie di calcolo personali.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Quantificatori. ● Numeri da 0 a 20. ● Confronto ed ordinamento. ● Amici del 10. ● Raggruppamento per decine e unità. ● Addizioni e sottrazioni eseguite in diverse modalità.	● Numeri da 0 a 100 e oltre. ● Confronto ed ordinamento. ● Amici del 10 e del 100. ● Raggruppamento per unità, decine e centinaia. ● Addizioni e sottrazioni eseguite in diverse modalità. ● Semplici strategie di calcolo mentale. ● Moltiplicazioni con rappresentazioni diverse. ● Tabelline.	● Numeri da 0 a 1000 e oltre. ● Confronto ed ordinamento. ● Amici del 100 e del 1000. ● Raggruppamento per unità, decine, centinaia e unità di migliaia. ● Equivalenze con i numeri. ● Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in riga e in colonna. ● Semplici strategie di calcolo mentale. ● Avvio al concetto di frazioni.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi-greco day ● Partecipazione gara di matematica Kangourou (classi seconde e terze)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali		

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	--

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

NUMERI <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curricolo 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici, valutando l'opportunità di capire quando ricorrere ad essi. ● Operare in casi semplici con le frazioni. ● Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. ● Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, capacità, pesi, temperature). ● Eseguire la divisione fra numeri naturali anche con il resto. ● Individuare multipli e divisori di un numero. ● Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. ● Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

	● Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ● Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. ● Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ● Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	
CONOSCENZE	● Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. ● Numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. ● Frazioni. ● Sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella Occidentale. ● Operazioni aritmetiche con numeri naturali, interi e decimali. ● Frazioni e loro proprietà. ● Divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori. ● Numeri primi.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse e curiosità per i numeri e per le situazioni che richiedono ragionamento matematico. ● E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi. ● Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico, sostenendo la propria tesi e accogliendo quelle altrui. ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' motivato nella ricerca di strategie di calcolo personali.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Esercizi sui grandi numeri: il periodo delle migliaia. ● Calcolo mentale con l'utilizzo di diverse strategie.	● Esercizi sui grandi numeri: il periodo dei milioni e dei miliardi. ● Calcolo mentale con l'utilizzo di diverse strategie. ● Stima del risultato di un'operazione. ● Algoritmi delle quattro operazioni.

	● Conoscenza delle quattro operazioni. ● Multipli, divisori. ● Frazioni e i numeri decimali. ● Le quattro operazioni con i numeri decimali.	● I termini e le proprietà delle quattro operazioni. ● Multipli, divisori e numeri primi. ● Criteri di divisibilità. ● I numeri relativi. ● Semplici espressioni aritmetiche per la soluzione di problemi. ● Frazioni e numeri decimali. ● La frazione come operatore. ● La posizione della frazione sulla retta dei numeri. ● Percentuali. ● Le quattro operazioni con i numeri decimali.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi-greco day ● Partecipazione gara di matematica Kangourou	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

NUMERI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni.
- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.
- Operare con diversi sistemi di numerazione.
- Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate.
- Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta.
- Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di

	rappresentazioni diverse. ● Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. ● Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. ● In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. ● Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. ● Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. ● Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ● Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. ● Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
CONOSCENZE	● Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. ● Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. ● Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti. ● Percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità. ● Multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore.

	● Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. ● Radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata. ● Impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi. ● Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.		
ATTEGGIAMENTI	● Utilizza gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Numeri naturali e numeri decimali. ● Le quattro operazioni. ● I problemi. ● Le potenze (definizione e proprietà) e la radice (definizione e ricerca sulle tavole di radici quadrate e cubiche). ● Divisibilità, MCD e mcm. ● Frazioni: concetto e operazioni.	● Frazioni e numeri decimali. ● Radice quadrata: definizione e proprietà. ● Rapporti e proporzioni e loro applicazione nella vita reale.	● Numeri relativi e operazioni. ● Calcolo letterale: monomi, polinomi e prodotti notevoli. ● Equazioni di primo grado.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Indagine statistica su un tema di interesse per la classe, raccolta dati e relativa rappresentazione grafica ● Compiti di realtà legati alle	● Utilizzo della proporzionalità per spiegare fenomeni della vita reale ● Compiti di realtà legati alle tematiche trattate	● Compiti di realtà legati alle tematiche trattate ● Gara matematica Kangourou

	tematiche trattate Gara matematica Kangourou	Gara matematica Kangourou	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio, dai progetti e dalle uscite didattiche		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

SPAZIO E FIGURE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

SPAZIO E FIGURE <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curriculum 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche. - Utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad

	esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). ● Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. ● Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.		
CONOSCENZE	● Posizione di oggetti nello spazio. ● Binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ● Distanze a partire dal proprio corpo. ● Punti di riferimento e descrizione di un percorso. ● Prima classificazione e misurazione di figure geometriche. ● Unità di misura arbitrarie e primo approccio alle misure convenzionali. ● Proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri. ● Trasformazioni geometriche: simmetrie e rotazioni.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse e curiosità per i numeri e per le situazioni che richiedono ragionamento matematico. ● E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi. ● Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico, sostenendo le sue tesi e accogliendo quelle altrui. ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● E' motivato nella ricerca di strategie di calcolo personali.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Posizione degli oggetti nello spazio fisico sulla base dei concetti topologici. ● Localizzazione delle forme nello spazio vissuto e relativa rappresentazione.	● Denominazione e rilevazione delle principali caratteristiche di forme e figure nella realtà. ● Figure solide (riconoscimento e principali caratteristiche). ● Dalle figure solide alle figure	● Riconoscimento e denominazione di figure solide, piane e rilevazione degli elementi costitutivi. ● Linee rette, semirette e segmenti e la loro posizione nello spazio. ● Perpendicolarità e parallelismo.

	● Percorsi nello spazio vissuto e rappresentazioni simboliche. ● Riconoscimento e denominazione delle principali figure piane.	piane. ● Percorsi e coordinate sul reticolo. ● Simmetria assiale.	● Angoli. ● Avvio al concetto di perimetro. ● Simmetria assiale. ● Riduzione in scala.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi - greco day ● Gara matematica Kangourou (classi seconde e terze)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

SPAZIO E FIGURE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche.
- Utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni.
- Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni.
- Calcolare il perimetro di una figura usando formule o altri procedimenti.
- Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).

CONOSCENZE

- Posizione di oggetti nel piano cartesiano.
- Classificazione e misurazione di figure geometriche.
- Principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura.
- Proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree.
- Trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.

ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse e curiosità per i numeri e per le situazioni che richiedono ragionamento matematico. ● E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi. ● Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico, sostenendo le sue tesi e accogliendo quelle altrui. ● Accetta l'errore come fase del processo d' apprendimento. ● E' motivato nella ricerca di strategie di calcolo personali.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Posizione delle rette nello spazio. ● Analisi e classificazione di angoli. ● Classificazioni di poligoni in base a proprietà. ● Costruzione e misurazione di angoli per stima o con gli strumenti. ● Riduzione in scala. ● Concetto e calcolo del perimetro di figure piane.	● Classificazione, descrizione, confronto di poligoni, identificando gli elementi costitutivi. ● Riproduzione di figure utilizzando gli strumenti opportuni. ● Calcolo del perimetro di figure piane utilizzando le formule e altri procedimenti . ● Concetto di superficie e calcolo dell'area per scomposizione o utilizzando le formule comuni.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi-greco day ● Partecipazione gara di matematica Kangourou	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

SPAZIO E FIGURE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione).
- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.
- Riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.
- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa.
- Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse.
- Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.
- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere

	situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. ● Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). ● Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. ● Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. ● Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). ● Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).
CONOSCENZE	● Figure geometriche nel piano e nello spazio. ● Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. ● Teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimare. ● Area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari). ● Trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.
ATTEGGIAMENTI	● Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni. ● Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. ● Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Enti geometrici fondamentali. • Segmenti. • Angoli. • Poligoni (perimetro).	• Area. • Teorema di Pitagora. • Similitudine.	• Circonferenza e Cerchio. • Solidi (superficie e volume).
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Costruzione di modelli (esempio segmenti o poligoni) • Esercitazioni sul modello Invalsi • Gara Kangourou della matematica	• Attività Tangram • Esercitazioni sul modello Invalsi • Gara Kangourou della matematica	• Misurazione della circonferenza e del diametro di diversi oggetti di uso comune • Esercitazioni sul modello Invalsi. • Gara Kangourou della matematica
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio, dai progetti e dalle uscite didattiche		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendo con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.
- Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

CONOSCENZE

- Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni.
- Eventi certi, possibili e impossibili.

ATTEGGIAMENTI

- Affronta serenamente l'incertezza.
- Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento.
- Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico.
- E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi.

	● E' motivato ed attivo nella ricerca di strategie e soluzioni personali.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Attività concrete di seriazione, classificazione e ordinamento. ● Problemi di addizione e sottrazione in situazioni concrete e rappresentate graficamente. ● Rappresentazioni di giochi, eventi o esperienze vissute con semplici grafici. ● Indagini, raccolta dei dati e registrazione.	● Problemi di addizione, sottrazione e moltiplicazione. ● Casi concreti di divisione. ● Indagini, raccolta dei dati e registrazione.	● Problemi con le 4 operazioni. ● Tecniche per la comprensione del testo, recupero delle informazioni e pianificazione. ● Lettura e interpretazione di grafici e tabelle. ● Misure arbitrarie e misure convenzionali di lunghezza. ● Sistemi di misura nella storia. ● Semplici casi combinatori.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi-greco day ● Partecipazione gara di matematica Kangourou (classi seconde e terze)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali ● Visite di istruzione		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendo con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo.
- Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

CONOSCENZE

- Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni.
- Eventi e probabilità.

	● Frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati.	
ATTEGGIAMENTI	● Affronta serenamente l'incertezza. ● Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento. ● Si appassiona alla costruzione di un ragionamento matematico. ● E' disponibile a valutare il proprio operato, ad autocorreggersi senza scoraggiarsi. ● E' motivato ed attivo nella ricerca di strategie e soluzioni personali.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Peso Lordo -Tara - Peso Netto. ● Problemi con più operazioni ed equivalenze. ● Problemi con dati decimali e frazionari. ● Tabelle, grafici e diagrammi.	● Misure di valore e compravendita. ● Peso Lordo -Tara - Peso Netto. ● Problemi con più operazioni, domande implicite ed equivalenze. ● Problemi con dati decimali, frazioni e percentuali. ● Tabelle, grafici e diagrammi. ● Quantificazione in casi semplici della probabilità di un evento.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pi-greco day ● Partecipazione gara di matematica Kangourou	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione e problematizzazione di esperienze reali ● Esperienze di arricchimento didattico proposte da università o enti esterni ● Visite di Istruzione a musei e mostre	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

DATI E PREVISIONI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.
- Riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità. Determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CONOSCENZE

- Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi

	• Complementari, incompatibili, indipendenti.		
ATTEGGIAMENTI	• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi..) si orienta con valutazioni di probabilità.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Statistica: il rilevamento dati, dati statistici e frequenza, rappresentazioni grafiche.	• Percentuali.	• Cenni di probabilità e statistica.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Creazione di un questionario della classe, tabulazione dati e grafici più significativi • Esercitazioni sul modello Invalsi • Gara di matematica Kangourou	• Esercitazioni sul modello Invalsi • Gara di matematica Kangourou	• Interpretazione di grafici legati alla vita reale • Esercitazioni sul modello Invalsi • Gara di matematica Kangourou
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Interviste, uscite in aziende, testate giornalistiche, sedi amministrative per reperire informazioni e dati		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

RELAZIONI E FUNZIONI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.
- Riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata.
- Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
- Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
- Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità.
- Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

CONOSCENZE

- Proporzionalità.
- Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado.
- Funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e loro grafici.

ATTEGGIAMENTI	● Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Insiemi e sottoinsiemi. ● Relazioni.	● Funzioni. ● Proporzionalità diretta e proporzionalità inversa. ● Percentuali.	● Calcolo letterale. ● Equazioni. ● Piano cartesiano, grafici e funzioni.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Esercitazioni sul modello Invalsi ● Compiti di realtà legati alle tematiche trattate ● Gara Kangourou della matematica		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze scolastiche offerte dal territorio, dai progetti e dalle uscite didattiche		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

INFORMATICA

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

INFORMATICA			
Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nell'anno 2025			
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. • Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutare l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. • Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. • Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.		
CONOSCENZE	• Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa. • Strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi.		
ATTEGGIAMENTI	• Affronta serenamente l'incertezza. • Accetta l'errore come fase del processo di apprendimento • E' disponibile a valutare il proprio operato.		
CONTENUTI	1 ^a CLASSE	2 ^a CLASSE	3 ^a CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Avvio al linguaggio del coding attraverso i	• Uso del linguaggio del coding attraverso i concetti topologici.	• Procedure di base per utilizzare il pc in situazioni di apprendimento

	concetti topologici. ● Avvio alla conoscenza di procedure di base per utilizzare il pc in situazioni di apprendimento.	● Procedure di base per utilizzare il pc in situazioni di apprendimento con la guida del docente.	con la guida del docente.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Attività di coding ● Laboratorio di informatica		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Matematizzazione di esperienze offerte dal territorio (mercato, mostre, uscite didattiche, eventi...) e dai Progetti annuali ● Visite di istruzione		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

INFORMATICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nell'anno 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente.
- Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutare l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, selezione (con condizione elementare) e ripetizione.
- Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati.
- Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminare il comportamento anche al fine di correggerlo.

CONOSCENZE

- Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenze.
- Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.
- Strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi.

ATTEGGIAMENTI

- Valuta con spirito critico e curiosità.
- Persiste nel lavoro senza scoraggiarsi.
- Pensa in modo flessibile.
- Si impegna per l'accuratezza.
- Crea, immagina, innova.
- Dimostra un approccio sicuro e responsabile nell'utilizzo degli strumenti.

CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Utilizzo di software di uso comune (es. presentazioni, fogli di calcolo, word). ● Giochi didattici.	● Uso di software per realizzare presentazioni, volantini. ● Giochi didattici. ● Utilizzo di Internet e programmi informatici.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Realizzazione di semplici lavori con uso del pc selezionando programmi in base all'utilità ● Realizzazione di un prodotto (volantino, presentazioni, ricerche)	● Fare ricerche usando Internet ● Rappresentazione dei dati di un'osservazione/ indagine attraverso tabelle grafici, diagrammi e mappe ● Realizzazione di un prodotto (volantino, presentazioni, ricerche)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Collaborazione e progetti con enti esterni (es. robotica) ● Viaggio di istruzione ● Partecipazione a concorsi	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

INFORMATICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nell'anno 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere.
- Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificare eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. • Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.		
CONOSCENZE	• Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo. • Operatori logici elementari; moduli di un programma. • Funzioni e procedure. • Analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).		
ATTEGGIAMENTI	• Realizza come gli strumenti informatici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
CONTENUTI	1^a CLASSE	2^a CLASSE	3^a CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa. • Operatori logici elementari.	• Sistema binario.	• Variabili. • Strutture di controllo. • Operatori logici elementari. • Moduli di un programma.

			• Funzioni e procedure.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Coding • Rappresentazioni grafiche		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Matematizzazione di esperienze scolastiche offerte dal territorio, dai progetti e dalle uscite didattiche		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

SCIENZE





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
- Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA/MATERIA E TRASFORMAZIONI/ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA/MATERIA E TRASFORMAZIONI/ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Esplorazione e osservazione della natura

- Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.
- Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

Materia e trasformazioni

- Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).
- Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

	Esperimenti sui fenomeni fisici ● Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. ● Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. ● Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. ● Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. ● Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.
CONOSCENZE	Ambiente e scienze della Terra ● Paesaggi naturali e antropici. ● Elementi dell'ambiente: suolo, acqua e aria. Ambiente e biologia ● Viventi e non viventi. ● Ecosistemi ed equilibrio naturale. Chimica e proprietà dei materiali ● Sostanze e miscugli e loro proprietà. ● Stati della materia e cambiamenti di stato.
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione sia rispetto al tema della sicurezza che della sostenibilità ambientale.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● I cinque sensi come primo strumento per osservare l'ambiente circostante. ● Prima classificazione degli esseri viventi.	● Oggetti e materiali: origine, proprietà e funzioni. ● Esseri viventi e non viventi. ● Le parti della pianta.	● Metodo scientifico – sperimentale. ● La materia e i suoi stati. ● Acqua, suolo e aria. ● Gli esseri viventi: piante e animali.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto orto ● Osservazioni della realtà circostante ● Esperimenti scientifici		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA / MATERIA E TRASFORMAZIONI/ ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Esplorazione e osservazione della natura

- Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola).
- Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.
- Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance e microscopi.
- Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni.
- Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.
- Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici.
- Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce e viventi.
- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua.

- Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri.
- Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.
- Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.

Materia e trasformazioni

- Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.
- Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.
- Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiando con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo.
- Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.
- Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate).

Esperimenti sui fenomeni fisici

- Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali occupare spazio, avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.
- Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).

	● Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. ● Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. ● Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. ● Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. ● Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. ● Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	
CONOSCENZE	Ambiente e scienze della Terra ● Esseri viventi. ● Ecosistemi. Chimica e proprietà dei materiali ● La materia. Astronomia ● L'universo. Fisica e fenomeni naturali ● L'energia. ● Le forze.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione sia rispetto al tema della sicurezza che della sostenibilità ambientale	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Materia. ● Animali. ● Piante.	● L'energia e le sue fonti. ● Sistema solare.

	● Ecosistemi.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto orto ● Osservazioni della realtà circostante ● Esperimenti scientifici	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

CHIMICA - GEOLOGIA - FISICA E ASTRONOMIA - FONTI DI ENERGIA

Scuola secondaria di I grado - classi 1ª, 2ª, 3ª

CHIMICA - GEOLOGIA - FISICA E ASTRONOMIA - FONTI DI ENERGIA <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curriculum 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ● Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. ● Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. ● Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	

**OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**

Fenomeni naturali e di origine antropica

- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.
- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.
- Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
- Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
- Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici

- Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione.
- Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.
- Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.
- Sperimentare e analizzare l'energia nei fenomeni fisici.
- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.
- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico.
- Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici o motori termici) considerando anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Ambiente e scienze della Terra

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e

	quantità. ● Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.
CONOSCENZE	Chimica ● Sostanze pure e miscugli e loro proprietà. ● Stati di aggregazione, passaggi di stato. ● Trasformazioni chimiche. Geologia ● Minerali, rocce e fossili. ● Ciclo litogenetico. Struttura della Terra ● Processi geologici e georisorse. Fisica e astronomia ● Misure, moti, oscillazioni e onde. ● Termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni. ● Gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica. ● Sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. Fonti di energia e applicazioni tecnologiche ● Forme e fonti di energia. ● Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione. ● Efficienza energetica e impatto ambientale. ● Diversificazione delle fonti energetiche.
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. ● Adotta stili di vita ecologicamente responsabili. ● Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. ● Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Il metodo scientifico. ● Gli stati della materia. ● La temperatura, il calore e i cambiamenti di stato. ● Scienze della Terra.	● Le basi della chimica. ● Il moto. ● Le forze e l'equilibrio.	● Lavoro ed energia. ● La luce. ● Astronomia. ● Scienze della Terra.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Esperimenti sui cambiamenti di stato e sulle proprietà della materia. ● Visione di documentari inerenti alle tematiche trattate.	● Esperimenti di chimica sulle soluzioni (pH, acidità-basicità, ecc.) e di fisica sulle leve. ● Visione di documentari inerenti alle tematiche trattate.	● Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati. ● Visione di documentari inerenti alle tematiche trattate.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite sul territorio ● Scienza under 18		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO / SCIENZA E AMBIENTE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO / SCIENZA E AMBIENTE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Esseri viventi e corpo umano

- Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
- Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
- Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
- Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

- Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

CONOSCENZE

Ambiente e biologia.

- Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente.
- Principi basilari delle classificazioni.

	Struttura e funzioni del corpo umano.		
ATTEGGIAMENTI	Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione sia rispetto al tema della sicurezza che della sostenibilità ambientale.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	I cinque sensi.	- La relazione tra l'uomo e l'ambiente (animali, vegetali e materia inorganica) - Primo approccio ad uno stile di vita sano.	- La relazione tra l'uomo e l'ambiente (animali, vegetali e materia inorganica). - L'ecosistema e l'uomo . - Sviluppo di corrette abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Incontri con enti del territorio (es. nutrizionista della mensa)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	- Osservazioni dirette dell'ambiente circostante individuando caratteristiche e differenze degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono - Uscite didattiche sul territorio		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ

Scuola primaria – classi 4ª, 5ª

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.
- Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati.
- Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive.
- Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali.
- Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.
- Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Interconnessioni tra scienza, arte e società

	● Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. ● Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	
CONOSCENZE	Ambiente e biologia. ● Utilizzo del proprio corpo per conoscere e interagire con l'ambiente. ● Struttura e funzioni del corpo umano, funzioni riproduttive.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione sia rispetto al tema della sicurezza che della sostenibilità ambientale.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● L'uomo e l'ambiente. ● L'uomo e il territorio. ● Le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia. ● Analisi di collegamenti tra scienza e altre discipline.	● Il corpo umano. ● Le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia. ● Analisi di collegamenti tra scienza e altre discipline.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● SOS sigarette. ● Collaborazioni con enti esterni. ● Collaborazione con volontari. ●	● Collaborazioni con enti esterni. ● Collaborazione con volontari.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio	● Uscita sul territorio ● Musei e spettacoli teatrali inerenti le tematiche trattate

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO - INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ

Scuola secondaria di I grado – classi 1ª, 2ª, 3ª

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ● Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. ● Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. ● Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Esseri viventi e corpo umano ● Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). ● Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. ● Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. ● Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. ● Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.

	● Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. ● Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. ● Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. ● Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società ● Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. ● Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. ● Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). ● Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). ● Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). ● Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.
CONOSCENZE	● Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. ● Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. ● Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. ● Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. ● Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.
ATTEGGIAMENTI	● Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e

	tecnologico.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● La cellula. ● La classificazione degli organismi. ● Educazione ambientale.	● Il corpo umano. ● Ecologia. ● Etologia. ● Educazione alla salute.	● Il corpo umano. ● La genetica. ● Le biotecnologie. ● Educazione alla salute.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Costruire un modellino di cellula vegetale e uno di cellula animale ● Seminare e osservare la crescita di piante di varie specie ● Osservare preparati di origine vegetale al microscopio ● Visione di documentari che affrontano le tematiche trattate	● Osservare preparati al microscopio di tessuti di origine animale ● Visione di documentari che affrontano le tematiche trattate	● Osservare preparati al microscopio di tessuti di origine animale e di modellini anatomici dei vari organi di senso e del sistema nervoso ● Visione di documentari con tematiche riguardanti l'educazione alla salute (dipendenze da alcol e droghe) e l'educazione sessuale ● Realizzare semplici esperimenti di ottica e di fenomeni legati al suono
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Osservazione diretta degli ecosistemi stagno, bosco e fiume ● Raccolta di campioni di acque e di animali e vegetali ● Riconoscimento sul territorio dei nidi di rondini,	● Eventuale visita azienda agricola del territorio per poter esaminare la coltivazione e l'allevamento e/o Museo Scienza e Tecnologia di Milano con attività laboratoriali varie	● Eventuale visita al Museo Scienza e Tecnologia di Milano con attività laboratoriali varie ● Eventuale visita a un Planetario

	rondoni e balestrucci ● Incontro con il veterinario ● Eventuale visita al Museo Scienze Naturali	● Incontro con osteopata	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

MUSICA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Comprendere e rispettare idee espresse creativamente e comunicate in modo diverso in culture diverse e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- Presupporre l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI / ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE / CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA

Scuola primaria – classi 1ª, 2ª, 3ª

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI / ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE / CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Ascoltare in modo critico e interpretare un suono comprendendo e interpretando messaggi sonori e musicali.
- Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Percezione, ascolto e analisi

- Ascoltare e riconoscere suoni diversi.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata e timbro).
- Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Introdurre le prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.
- Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

CONOSCENZE

- Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani di diversi generi.

	• Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. • Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. • Proprieta' e qualita' principali degli ambienti sonori. • I principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e i principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.		
ATTEGGIAMENTI	• Mostra un atteggiamento aperto e curioso rispetto alle varie proposte musicali e rispettoso nei confronti delle diverse espressioni musicali e culturali.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Suoni e rumori naturali e artificiali. • Ascolto e canto di semplici brani musicali. • Elementi del codice musicale: le note. • Riproduzione con la voce e con il corpo di suoni e rumori. • Utilizzo strumentario Orff .	• Fonti sonore: suoni e rumori. • Ascolto e canto di semplici brani musicali. • Elementi del codice musicale: le note. • Body percussion e riproduzione con la voce e con il corpo di ritmi semplici con materiale strutturato e non.	• Caratteristiche del suono: timbro – durata – altezza – intensità. • Ascolto di brani musicali. • Elementi del codice musicale: le note. • Esecuzione di canti adeguati all'età nel modo più corretto (intonazione). • Realizzazione di semplici accompagnamenti ritmici.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Progetto tastiera con esperto		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Attività di esplorazione, scoperta e classificazione degli ambienti sonori circostanti, anche con l'utilizzo di materiale digitale		
MODALITÀ E STRUMENTI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli		

VALUTATIVI	specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
-------------------	---

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI / ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE / CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE /CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e curricolo STEM redatto nell'anno 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Ascoltare in modo critico e interpretare un suono comprendendo e interpretando messaggi sonori e musicali.
- Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Percezione, ascolto e analisi

- Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori.
- Ascoltare e classificare i parametri musicali.
- Analizzare semplici strutture musicali.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.

Creativita', esecuzione e interpretazione

- Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.

Conoscenza storico-culturale della musica

	● Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. ● Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	
CONOSCENZE	Repertorio musicale ● Brani significativi di diverse epoche e stili. ● Principali lineamenti della storia della musica. Notazione musicale ● Simboli per ritmi e melodie. Strumenti musicali ● Classificazione e caratteristiche. Canto corale ● Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. ● Principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra un atteggiamento aperto, curioso e rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Ascolto di un brano riconoscendo i vari strumenti musicali. ● Elementi del codice musicale: le note. ● Ascolto di un brano musicale cogliendone la dimensione emotivo espressiva.	● Elementi di base del codice musicale: le note e il pentagramma. ● Rappresentazione grafica delle note sul pentagramma. ● Ascolto di un brano riconoscendone il genere musicale. ● Ascolto di un brano musicale cogliendone la dimensione emotivo espressiva.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto tastiera con esperto	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Attività di esplorazione, scoperta e classificazione degli ambienti sonori circostanti, anche con l'utilizzo di materiale digitale	

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI - ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE - CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA - CONOSCENZA STORICO CULTURALE DELLA MUSICA - COMPETENZE DIGITALI

Scuola secondaria di I grado - classi 1ª, 2ª, 3ª

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI / ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE / CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE /RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA/ CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA/ COMPETENZE DIGITALI. <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curriculum 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ● Sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. ● Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. ● Acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. ● Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. ● Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Percezione, ascolto e analisi ● Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. ● Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la

	cultura. ● Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. ● Comprendere la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale ● Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. ● Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione ● Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. ● Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea ● Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica ● Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali ● Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.
CONOSCENZE	Apparato fonatorio e voce ● Anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali ● Tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale ● Durata, altezza, ritmi semplici e notazione. Forme musicali ● Struttura e analisi delle forme musicali. Evoluzione storica della musica ● Principali compositori e opere. ● Relazione fra storia della musica e cultura.

	Fondamenti di antropologia della musica • Musica e cultura. • Software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.		
ATTEGGIAMENTI	• Mostra curiosità verso gli eventi musicali ed è disponibile a partecipare a varie esperienze musicali. • E' consapevole della propria identità musicale e della propria tradizione e rispetta quella degli altri.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Suono e sue caratteristiche: intensità, altezza, timbro, durata. • Scrittura di note – pause sul pentagramma, voci di andamento e dinamica, il ritmo e il metro, ritornello, legatura, puntino, corona, respiro. • Uso della voce, canto intonato. • Strumenti musicali. • La musica nell'antichità. • Pratica strumentale.	• Figure irregolari, tempi composti, cellule ritmiche particolari. Indicazioni dinamiche e agogiche, intervalli, alterazioni. • Interpretazioni della musica, principio di ripetizione e contrasto, ripetizione variata, tema, canone, rondò, ostinato, elementi di storia della musica fino all'epoca classica. • Le formazioni strumentali. • Pratica vocale e/o strumentale.	• Suono e sue caratteristiche: timbro, dinamica, melodia e armonia. Forme, strutture e logiche di sviluppo dei brani, principi e schemi di interpretazione, funzioni della musica in relazione al contesto e allo sviluppo storico, strumenti e formazioni orchestrali. • In collegamento con le altre discipline verranno trattati: musica jazz, musica leggera, funzioni della musica in contesti vari (pubblicità, cinema), funzione degli inni nazionali, canti di tradizione popolari e canti degli Alpini, principali generi e forme di musica colta del XIX e XX

			secolo.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Pratica vocale e strumentale - repertorio: musiche contemporanee nelle diverse forme, musiche popolari e colte della cultura occidentale e musiche di altre civiltà Per la classe terza ● Progetti di carattere interdisciplinare (ad esempio con arte e lettere) ● Progettazione di spot pubblicitari, composizione di jingle		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Esecuzioni musicali varie aperte alla cittadinanza		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

ARTE E IMMAGINE





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: ARTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.
- Comprendere l'influenza reciproca tra culture.
- Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.
- Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - COMUNICAZIONE - OSSERVAZIONE/LETTURA - ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - COMUNICAZIONE - OSSERVAZIONE/LETTURA - ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Espressività/Produzione

- Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.

Comunicazione

- Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.

Osservazione/lettura

- Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione).
- Esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

Analisi/interpretazione/comprendimento

- Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura).
- Confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica.
- Riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Espressività/Produzione

- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.

	● Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie. ● Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. ● Creare elaborati ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici. ● Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. Comunicazione ● Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale. Osservazione/Lettura ● Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). ● Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. Analisi/Interpretazione/Comprensione ● Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.
CONOSCENZE	● Elementi formali base di opere artistiche e altri testi figurativi. ● Basi del disegno. ● Tecniche artistiche semplici: pittura, pastelli, collage. ● Assemblaggi. ● Modellazione. ● Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. ● Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio. ● Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità ed entusiasmo verso le forme di espressione artistico-creativa.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Tecniche di base. • Manipolazione di materiali plastici • Lo schema corporeo umano, animale e vegetale reale o fantastico. • Abilità manuali (impugnatura e tratto grafico). • Linee, colori e forme. • Tecniche artistico-pittoriche. • Paesaggi e immagini reali o fantastici.	• Tecniche di base. • Manipolazione di materiali plastici. • Lo schema corporeo umano, animale e vegetale reale o fantastico. • Abilità manuali (impugnatura e tratto grafico). • Linee, colori e forme. • Tecniche artistico-pittoriche. • Paesaggi e immagini reali o fantastici. • Osservazione di immagini e opere d'arte.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Partecipazione alle iniziative artistico-creative del plesso e del territorio: • Giornata delle Lingue • Natale • Giornata della Memoria • Pi-Greco Day • Giornata Mondiale del Libro		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Uscita nei laboratori artigianali del territorio con lezioni tenute da esperti • Uscite nel proprio territorio per l'attività di osservazione / lettura di aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici • Estemporanea di pittura • Visita a mostre • Visita a musei • Visita Pinacoteca (dalla classe terza)		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - COMUNICAZIONE - OSSERVAZIONE/LETTURA - ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Espressività/Produzione

- Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.

Comunicazione

- Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.

Osservazione/lettura

- Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione).
- Esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

Analisi/interpretazione/comprendimento

- Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura).
- Confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica.
- Riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Espressività/Produzione

- Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni.
- Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o

	simbolico). ● Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre. ● Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. ● Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. ● Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste. Comunicazione ● Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. Osservazione/Lettura ● Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo). ● Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. ● Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica). Analisi/Interpretazione/Comprensione ● Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.
CONOSCENZE	● Tecniche grafico pittoriche. ● Strumenti grafici e cromatici. ● Scrittura grafica e comunicazione visiva. ● Strumenti multimediali. ● Luci e ombre. ● Prospettiva e volume. ● Le strategie creative ed espressioni personali. ● Composizione e orientamento nello spazio. ● Osservazione analitica.

	● Decodifica di messaggi visivi. ● Analisi critica.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse e senso critico verso le forme di espressione artistico-creativa e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Linee, colori, forme, spazio. ● Utilizzo consapevole del colore e di diverse tipologie di materiali. ● Osservazione e lettura di immagini e opere d'arte. ● Realizzazione di prodotti grafico-pittorici imitando opere d'arte. ● Opere di artisti famosi. ● Realizzazione di prodotti creativi a partire da istruzioni date. ● Vicinanza e lontananza.	● Linee, colori, forme, spazio e volume. ● Utilizzo consapevole di diverse tipologie di materiali, del colore e della monocromia. ● Osservazione e analisi di immagini e opere d'arte. ● Realizzazione di prodotti grafico-pittorici creativi e originali ispirati ad opere d'arte. ● Opere di artisti famosi. ● Produzione originale e autentica attraverso l'uso consapevole dei diversi codici visuali. ● Fumetto. ● Immagini figurative. ● Sperimentazione di effetti percettivi (volume, prospettiva, luci, ombre, ...). ● Vicinanza e lontananza. ● Illusioni ottiche.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Partecipazione alle iniziative artistico-creative del plesso e del territorio: ● Giornata delle Lingue ● Natale ● Giornata della Memoria ● Pi-Greco Day ● Giornata Mondiale del Libro	

	● Commemorazione del 25 Aprile ● Martiri di Pessano ● Attività in collaborazione con il centro socio-educativo Atelier (classe quarta)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita nei laboratori artigianali del territorio con lezioni tenute da esperti ● Uscite nel proprio territorio per l'attività di osservazione/lettura di aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici ● Estemporanea di pittura ● Visita a mostre ● Visita a musei ● Visita a pinacoteche
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - COMUNICAZIONE - OSSERVAZIONE/LETTURA - ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

Scuola secondaria di I grado - classi 1ª, 2ª, 3ª

ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - COMUNICAZIONE - OSSERVAZIONE/LETTURA - ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curriculum 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione

- Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione

- Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura

- Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Espressività/Produzione

- Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali).

	● Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. ● Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. Comunicazione ● Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. ● Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva. Osservazione/Lettura ● Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). ● Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione). Analisi/Interpretazione/Comprensione ● Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzare la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. ● Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. ● Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.
CONOSCENZE	● Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. ● Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte). ● Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). ● Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp).

	● Caratteristiche dell'Astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici). ● Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite). ● Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. ● Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. ● Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). ● Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). ● Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). ● Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali).		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra capacità di espressione creativa e personale. ● Mostra sensibilità estetica. ● Assume un atteggiamento consapevole di attenzione verso il patrimonio artistico. ● Mostra senso critico e originalità nell'analisi dell'opera d'arte.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	Argomenti di Grammatica Visuale ● Gli strumenti, i materiali e le metodologie delle differenti tecniche artistiche: matite colorate, pennarelli, collage, acquerelli, tempere e manipolazione. ● La percezione e la	Argomenti di Grammatica Visuale ● Approfondimento delle differenti tecniche artistiche: matite colorate, pennarelli, collage, acquerelli, tempere. ● Il linguaggio visivo e i suoi codici: la composizione (ritmo, simmetria, asimmetria, peso	Argomenti di Grammatica Visuale ● Approfondimento delle differenti tecniche artistiche: matite colorate, pennarelli, collage, acquerelli, tempere. ● Approfondimenti sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni:

	comunicazione. ● Il linguaggio visivo e i suoi codici: segno, punto, linea, superficie (texture e frottage) e colore. Argomenti di Storia dell'Arte ● I diversi generi artistici e il linguaggio specifico, i beni culturali e la loro conservazione e fruizione. ● Guida alla lettura e interpretazione di opere d'arte (riconoscimento dei codici visivi). ● Analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse: Arte Preistorica, Arte Mesopotamica, Arte Egizia, Arte Greca, Arte Romana, Arte Paleocristiana e Bizantina. ● Presentazione delle principali tipologie di beni artistico-culturali presenti sul territorio.	visivo), luce e ombra, spazio e raffigurazione tridimensionale (prospettiva, proporzione tra le parti e contrasto luce-ombra). Argomenti di Storia dell'Arte ● Il restauro dei beni artistici. ● Guida alla lettura e interpretazione di opere d'arte (riconoscimento del simbolismo). ● Analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse: Arte Altomedievale, Arte Romanica, Arte Gotica, Arte Rinascimentale (1400 e 1500), Arte Barocca (1600) e Arte del 1700 (Rococò e Vedutismo). ● Presentazione delle principali tipologie di beni artistico-culturali presenti sul territorio.	illuminazione, staticità e dinamismo, composizione, simbologie cromatiche. ● Il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo: l'immagine fotografica e il linguaggio cinematografico. Argomenti di Storia dell'Arte ● Lettura, interpretazione, commento di opere d'arte (riconoscimento dei codici visivi). ● Analisi di opere d'arte della fine del 1700: Neoclassicismo. ● Analisi di opere d'arte del 1800 e del 1900: Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo, Liberty, Avanguardie Storiche. ● Analisi di opere di arte moderna e contemporanea. ● Analisi di Architetture dalla fine del 1800 ai giorni nostri.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Uso di google drive come archivio di materiali ● Produzione di lavori grafici e tridimensionali creativi sviluppati per fasi progettuali semplici e guidate		
ESPERIENZE AMBIENTE	● Visite al patrimonio artistico-culturale del territorio		

ESTERNO	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE FISICA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
- Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.
- Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
- Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.
- Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.
- Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Avere cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevoli di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dimensione degli stili di vita attivi e sani

- Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.
- Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria

- Acquisire abilità motorie fondamentali.
- Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.
- Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva

- Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.
- Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.
- Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.

	Dimensione sociale ● Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale ● Manifestare e modulare le proprie emozioni. ● Mostrare empatia per compagne e compagni.		
CONOSCENZE	● Alfabetizzazione motoria: la corporeità, gli schemi motori statici e dinamici. ● Relazioni spazio-temporali.		
ATTEGGIAMENTI	● E' consapevole del proprio corpo attraverso la padronanza dei movimenti in relazione allo spazio-tempo.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Schemi motori e posturali (correre, saltare, lanciare, afferrare, ruotare, ...). ● Capacità motorie condizionali (velocità). ● Capacità motorie coordinative (equilibrio, orientamento spazio-tempo, ritmo, ...).	● Schemi motori e posturali (correre, saltare, lanciare, afferrare, ruotare, ...). ● Capacità motorie condizionali (velocità, resistenza). ● Capacità motorie coordinative (equilibrio, orientamento spazio-tempo, ritmo, traiettoria, ...). ● Controllo delle emozioni.	● Schemi motori e posturali (correre, saltare, lanciare, afferrare, ruotare,...). ● Capacità motorie condizionali (velocità, resistenza). ● Capacità motorie coordinative (equilibrio, orientamento spazio-tempo, ritmo, traiettoria, ...). ● Decisionalità e capacità di scelta. ● Controllo delle emozioni.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto Coni ● Psicomotricità ● Giornata dello Sport		

	● Minivolley (classi terze)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA <i>Riferimento:</i> Indicazioni nazionali per il curricolo 2025	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA ● Avere cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. ● Essere consapevoli di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. ● Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. ● Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Dimensione degli stili di vita attivi e sani ● Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. ● Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.

	Dimensione motoria • Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nell'attività di gioco e sportive. • Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva • Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Conoscere gli elementi di base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. • Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. Dimensione sociale • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Dimensione emotivo/relazionale • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare eventuali difficoltà negli apprendimenti.	
CONOSCENZE	• Alfabetizzazione motoria: la corporeità, gli schemi motori statici e dinamici. • La lateralità e la coordinazione dei movimenti ed equilibrio. • I linguaggi espressivi del corpo e della mimica.	
ATTEGGIAMENTI	• E' consapevole del proprio corpo attraverso la padronanza dei movimenti in relazione allo spazio-tempo. • E' consapevole dell'importanza di assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle norme di sicurezza.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Schemi motori e posturali (correre, saltare, lanciare, afferrare, ruotare,...). • Capacità motorie condizionali (velocità,	• Schemi motori e posturali (correre, saltare, lanciare, afferrare, ruotare,...). • Capacità motorie condizionali (velocità, resistenza).

	resistenza). ● Capacità motorie coordinative (equilibrio, orientamento spazio-tempo, ritmo, traiettoria). ● I linguaggi espressivi del corpo e della mimica. ● Decisionalità e capacità di scelta. ● Controllo delle emozioni.	● Capacità motorie coordinative (equilibrio, orientamento spazio- tempo, ritmo, traiettoria). ● I linguaggi espressivi del corpo e della mimica. ● Decisionalità e capacità di scelta. ● Controllo delle emozioni.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto Coni ● Psicomotricità ● Giornata dello Sport ● Minivolley	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite sul territorio ● Partecipazione a iniziative promosse da enti e associazioni del territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

CORPO MOVIMENTO E SPORT: SVILUPPARE COMPETENZE PER IL BENESSERE, LA CITTADINANZA E LA CRESCITA PERSONALE

- **Sviluppare la competenza motoria e promuovere salute, benessere e stili di vita attivi**
- **Vivere lo sport come esperienza educativa e inclusiva**
- **Utilizzare il movimento come linguaggio espressivo e strumento di cittadinanza**

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:

- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.
- Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.

Dimensione motoria:

- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.
- Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.
- Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.
- Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.
- Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.

	Dimensione sociale: ● Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ● Comprendere le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: ● Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. ● Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.		
CONOSCENZE	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. ● Esercizi a corpo libero e con attrezzi. ● Percorsi e circuiti. ● Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. ● Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.		
ATTEGGIAMENTI	● Si mostra rispettoso delle regole di gioco e dei compagni accettando la sconfitta. ● E' consapevole delle proprie potenzialità motorie nei punti di forza e di debolezza. ● E' consapevole dell'importanza di assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle norme di sicurezza. ● Mostra apertura e disponibilità al lavoro in team.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza). ● Capacità coordinative. ● Tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi. ● Fair Play.	● Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza). ● La frequenza cardiaca. ● Allenamento a circuito. ● Capacità coordinative. ● Giochi sportivi. ● Giochi adattati e inclusivi.	● Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza). ● Capacità coordinative. ● Giochi sportivi (abilità, tattiche e strategie di gioco). ● I valori dello sport.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Tornei a squadre miste ● Partecipazione alle gare dei Nuovi Giochi della Gioventù		

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Partecipazione alle gare dei Nuovi Giochi della Gioventù
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Scuola primaria – classi 1ª, 2ª, 3ª

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva. • Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni.

CONOSCENZE	• Utilizzo degli spazi di attività nel rispetto dei compagni. • Utilizzo degli attrezzi sportivi in modo corretto e appropriato. • Le regole dei giochi collettivi.		
ATTEGGIAMENTI	• Si mostra propositivo nella scoperta e condivisione delle strategie di gioco. • Dimostra di comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Le regole di diversi giochi a squadre. • Il significato di gioco di squadra e gioco individuale. • Modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi.	• Le regole di diversi giochi a squadre. • Il significato di gioco di squadra e gioco individuale. • Modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi.	• Le regole di diversi giochi a squadre. • Il significato di gioco di squadra e gioco individuale. • Il significato di vittoria e sconfitta. • Modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	• Progetto Coni • Psicomotricità • Giornata dello Sport • Partecipazione a giochi collettivi e rispetto delle regole stabilite		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Giochi all'aperto con l'utilizzo di semplici attrezzi: corda, palla, cerchi • Giochi motori di orientamento spaziale di oggi e di ieri • Partecipazione come spettatore ad un evento sportivo a livello locale		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

CONOSCENZE

- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.
- Giochi di regole.
- L'importanza del senso di responsabilità.
- L'uso degli spazi di attività nel rispetto dei compagni.

	● L'uso degli attrezzi sportivi in modo corretto e appropriato. ● Consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo durante l'esercizio fisico.	
ATTEGGIAMENTI	● Promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise. ● Dimostra di comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. ● Promuove i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività. ● Coinvolge e sprona i compagni meno abili nell'attività.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Le regole di diversi giochi a squadre. ● Il significato di gioco di squadra e gioco individuale. ● Tecnica e tattica di diversi sport. ● Il significato di vittoria e sconfitta. ● Modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi	● Le regole di diversi giochi a squadre. ● Il significato di gioco di squadra e gioco individuale. ● Tecnica e tattica di diversi sport. ● Il significato di vittoria e sconfitta. ● Modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi. ● Esercizi respiratori e di rilassamento muscolare.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Progetto Coni ● Psicomotricità ● Giornata dello Sport ● Minivolley	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Giochi all'aperto con l'utilizzo di semplici attrezzi: corda, palla, cerchi ● Giochi motori di orientamento spaziale di oggi e di ieri ● Prova orienteering ● Partecipazione come spettatore ad un evento sportivo a livello locale	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti.	

	Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.
--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

TECNOLOGIA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA PREVALENTE

- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

VEDERE E OSSERVARE - PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE E TRASFORMARE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

VEDERE E OSSERVARE - PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Vedere e osservare

- Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.
- Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modelli) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.

Prevedere e immaginare

- Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.
- Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.

Intervenire e trasformare

- Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

CONOSCENZE	Tecnologia e oggetti di uso comune. ● I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano. ● Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. ● Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. ● Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Produzione e sviluppo tecnologico. ● Produzione e trasformazione dei materiali per comprendere i loro effetti sull'ambiente. ● Utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia.		
ATTEGGIAMENTI	● Persiste nella realizzazione di un modello curandone l'accuratezza. ● Pensa in modo flessibile. ● Dimostra immaginazione e capacità di innovazione ● Utilizza in modo sicuro e responsabile gli strumenti di uso comune		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● I materiali e le loro caratteristiche. ● Raccolta differenziata. ● Concetto di rifiuto come risorsa: riciclo e risparmio. ● Realizzazione di semplici manufatti.	● Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. ● Raccolta differenziata. ● Disegno geometrico con uso del righello. ● Realizzazione e decorazione di semplici manufatti.	● Il ciclo produttivo dei materiali (dalla materia prima al prodotto finito). ● Origine dei materiali e le loro proprietà. ● Raccolta differenziata. ● Misurazioni con strumenti di misura arbitraria e non. ● Disegno geometrico con uso del righello. ● Realizzazione e decorazione di manufatti.

ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Osservazione diretta attraverso i cinque sensi ● Riutilizzo di materiali per realizzare lavoretti ed oggetti vari.	● Osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi ● Corretta gestione dei rifiuti ● Riutilizzo di materiali per realizzare lavoretti o oggetti	● Descrizione degli oggetti cogliendone proprietà caratteristiche e differenze per forma, materiali e funzioni ● Educazione all'uso e al riuso dei materiali ● Costruzione di un oggetto con uso di diversi materiali ● Misurazione di arredi scolastici con strumenti non convenzionali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Visita fattoria didattica (classe prima e seconda) ● Percorsi in spazi reali e virtuali		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

VEDERE E OSSERVARE - PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE E TRASFORMARE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Vedere e osservare

- Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici.
- Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune.
- Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Prevedere e immaginare

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.

Intervenire e trasformare

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

	● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ● Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	
CONOSCENZE	Tecnologia e oggetti di uso comune. ● I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano. ● Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. ● Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. ● Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Produzione e sviluppo tecnologico. ● Produzione e trasformazione dei materiali per comprendere i loro effetti sull'ambiente. ● Utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia.	
ATTEGGIAMENTI	● Persiste nella realizzazione di un modello curandone l'accuratezza. ● Pensa in modo flessibile. ● Dimostra immaginazione e capacità di innovazione. ● Utilizza in modo sicuro e responsabile gli strumenti di uso comune.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● La tecnologia e l'ambiente. ● Utilizzo di strumentazione adeguata per il disegno tecnico e relativa rappresentazione. ● Utilizzo di tecnologie della comunicazione. ● Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni, trasformazioni e miglioramenti nel tempo. ● Educazione al riuso dei materiali.	● La tecnologia nella vita quotidiana. ● Utilizzo di strumentazione adeguata per il disegno tecnico e relativa rappresentazione. ● Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. ● Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. ● Conoscenze delle principali fonti di energia rinnovabile e non rinnovabili e loro impatto sull'ambiente. ● Caratteristiche chimiche di alimenti e attivazione di comportamenti di prevenzione ai fini della salute nelle diverse situazioni di vita.

ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Osservazione di oggetti e ambienti noti ● Emergenza rifiuti, comportamenti corretti per una loro gestione sicura e consapevole ● Rappresentazione grafica di enti geometrici ● Produzione di prodotti cartacei e multimediali	● Analisi delle parti e delle funzioni di mezzi e macchine ● Costruzione di manufatti con materiali riciclati seguendo una metodologia progettuale. ● Rappresentazione dei dati di un'osservazione/ indagine attraverso tabelle grafici, diagrammi e mappe. ● Serra idroponica.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Progetti con enti esterni ● Allestimento di una mostra scolastica ● Viaggio di istruzione ● Partecipazione a concorsi	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

VEDERE E OSSERVARE - PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**

Vedere, osservare e sperimentare

- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare

	● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ● Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. ● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ● Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre ● Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ● Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. ● Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. ● Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. ● Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
CONOSCENZE	Disegno tecnico e rappresentazione grafica ● Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico. ● Costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala. ● Proiezioni ortogonali di segmenti, superfici. ● Assonometria. ● La sezione dei principali solidi geometrici. Materiali e loro proprietà ● Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. ● La risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche. ● Natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe. ● Le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti. ● Concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. Cicli tecnologici. ● L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi. ● Le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione.

	● Il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi. ● Impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità e interesse per le questioni etiche e attenzione per la sicurezza e la sostenibilità ambientale. ● Manifesta attenzione e spirito critico verso il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● L'inquinamento. ● I materiali: legno, carta, tessuti, ceramica, vetro, plastica, metalli, nuovi materiali. Disegno tecnico ● Costruzione geometriche di base. ● Poligoni regolari. ● Motivi simmetrici: Strisce - Pattern. ● Biglietti e pop-up.	● L'agricoltura. ● L'allevamento. ● Strutture di base e costruzioni. ● Architettura sostenibile. ● La casa e l'arredo. Disegna tecnico ● Proiezioni ortogonali di solidi semplici. ● Basi della grafica. ● Solidi in cartoncino. ● Misurare oggetti e ambienti. ● Disegno in scala di oggetti/ambienti. ● Imparare a progettare.	● Le fonti di energia. ● Combustibili fossili. ● Fonti rinnovabili. ● Energia nucleare. ● Elettricità. ● Evoluzione dei motori. Disegna tecnico ● Assonometria. ● Progettazione e realizzazione di un oggetto in scala.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Osservazione attraverso la ricerca e la manipolazione degli oggetti di uso	● Rilievo di un ambiente, ridisegno in scala, mettere le quote, ripensare alla	● Compiti di realtà legati alle tematiche trattate

	quotidiano e non, dei diversi materiali e degli usi che si possono fare (es. carta, cartone, materiali di confezionamento, giornali, carte alimentari, legno, le varie essenze, i colori, ecc...) ● Realizzazione di un manufatto riciclando o di un prodotto (volantino-flyer-poster etc) per promuovere il riciclo	disposizione degli arredi ● Esperienze laboratoriali sulle tecniche di coltivazione e trasformazione degli alimenti ● Realizzazione di video/podcast	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite didattiche	Uscite didattiche (es. Grattacielo Pirelli - cantiere MIND Milano)	Uscite didattiche (es. centrale idroelettrica di Trezzo)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

INFORMATICA

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

INFORMATICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e al curricolo STEM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
- Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

CONOSCENZE

- Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale.
- Internet e i suoi servizi
- Importanza di proteggere i dati personali.
- Uso rispettoso di tecnologie informatiche, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche.
- Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.

ATTEGGIAMENTI	● Persiste nella realizzazione di un modello curandone l'accuratezza. ● Pensa in modo flessibile. ● Dimostra immaginazione e capacità di innovazione ● Utilizza in modo sicuro e responsabile gli strumenti di uso comune.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Avvio uso del pc e utilizzo di mouse e tastiera attraverso giochi didattici. ● Coding e percorsi digitali.	● Utilizzo del pc per imparare ad usare i primi software. ● Uso del pc per giochi didattici.	● Utilizzo del pc per consolidare l'uso di software. ● Uso del pc per giochi didattici.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Giochi didattici in aula informatica	● Attività in aula informatica	● Attività in aula informatica ● Prime realizzazioni di prodotti (es. ricerche, presentazioni) con il supporto del docente
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a iniziative promosse dal territorio		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

INFORMATICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e al curricolo STEM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti.
- Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online.
- Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

CONOSCENZE

- Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale.
- Notazione binaria.
- Internet e i suoi servizi
- Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali.
- "Codici segreti" per tutelare la riservatezza.
- Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche.

	● Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.	
ATTEGGIAMENTI	● Persiste nella realizzazione di un modello curandone l'accuratezza. ● Pensa in modo flessibile. ● Dimostra immaginazione e capacità di innovazione ● Utilizza in modo sicuro e responsabile gli strumenti di uso comune.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Utilizzo di software più comuni. ● Giochi didattici.	● Utilizzo di software. ● Giochi didattici. ● Utilizzo di Internet e programmi informatici.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Realizzazione di semplici lavori con uso del pc selezionando programmi in base all'utilità ● Realizzazione di un prodotto multimediale	● Fare ricerche utilizzando Internet ● Rappresentazione dei dati di un'osservazione/ indagine attraverso tabelle, grafici, diagrammi e mappe ● Realizzazione di un prodotto multimediale
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Viaggi di istruzione ● Partecipazione a iniziative promosse dal territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

INFORMATICA

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025 e al curricolo STEM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
- Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
- Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
- Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CONOSCENZE	● Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system. ● Meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli). ● Cifrari per tenere riservati i dati. ● Attacchi informatici e comportamenti sicuri. ● Identità personale in rete. ● Valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa. ● Impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale. ● Raccolta dati da sensori. ● Creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici. ● Importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra responsabilità e spirito critico verso l'uso di tecnologie digitali ● Presta attenzione alla sicurezza, alla tutela dei dati personali e al rispetto degli altri negli ambienti online. ● Manifesta disponibilità a comprendere il funzionamento dei sistemi informatici, valutando opportunità, limiti e impatti delle tecnologie digitali sulla società attraverso un approccio riflessivo ed eticamente orientato.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Sistema operativo. ● Hardware e software. ● Connessioni. ● Ambiente Word - basi. ● Ambiente Excel - basi. ● Ambiente Canva - basi. ● Introduzione al pensiero	● Scelta delle fonti. ● Creazione di tabelle e grafici con Excel. ● Creazione di prodotti (poster - flyer - presentazioni con Canva). ● Ambiente Tinkercad per la comprensione delle proiezioni	● Approfondimento utilizzo software. ● Utilizzo software CAD: modellazione e simulazione 3D per la progettazione architettonica. ● Utilizzo consapevole dell'IA:

	computazionale. ● Ambiente Tinkercad per la modellazione 3D.	ortogonali. ● Algoritmi e pensiero computazionale. ● Internet e reti: cos'è Internet; browser e motori di ricerca; sicurezza online. ● Introduzione all'uso dell'IA. ● Concetti di cittadinanza digitali.	machine learning (concetto); dati di addestramento; bias algoritmici; uso consapevole dei chatbot. ● Cittadinanza digitale avanzata.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Realizzazione di un prodotto (volantino-flyer-poster etc) per promuovere il riciclo ● Modellazione 3D di un personaggio o un oggetto di fantasia ● Utilizzo del linguaggio computazionale per costruire un oggetto in movimento nello spazio	● Realizzazione di video/podcast ● Tinkercad: modellazione di solidi e osservazione sui diversi piani di proiezione (PO; PV, PL). ● Esperimenti con l'uso di IA generativa (loghi, flyers, immagini e ritratti)	● Progettazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo ● Progettazione e realizzazione di uno spazio abitativo ideale: planimetria, prospetti e 3D ● Compito di realtà che aiuti a comprendere il funzionamento, i limiti e le implicazioni dell'IA
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a concorsi scolastici		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
- Riconoscere che conoscere culture e espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - VALORI ETICI E RELIGIOSI

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

DIO E L'UOMO- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- VALORI ETICI E RELIGIOSI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, accompagnando nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI SPECIFICI

APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere le pagine bibliche fondamentali.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.
- Conoscere il significato dei gesti e dei segni liturgici propri della religione cattolica.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

	● Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.		
CONOSCENZE	● La figura di Gesù. ● Le festività principali del cristianesimo. ● I simboli religiosi. ● La storia del popolo d'Israele. ● Differenze tra festività cristiane ed ebraiche.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra disponibilità ad esprimere la propria opinione. ● E' disponibile a raccontare un proprio vissuto, una propria esperienza. ● Dimostra disponibilità all'ascolto e al rispetto delle opinioni dell'altro.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Io e gli altri. ● La natura, il creato. ● La missione di Gesù. ● Il Natale e La Pasqua. ● Le tre religioni monoteiste.	● Il creato. ● San Francesco. ● Natale: nasce Gesù. ● La terra di Gesù. ● Gesù cresce. ● La vita pubblica di Gesù. ● La Pasqua. ● La Pentecoste e la missione della Chiesa.	● Le origini del mondo. ● L'uomo sulle tracce del divino: le religioni nell'antichità. ● I racconti della Bibbia, l'Antico Testamento. ● La storia del popolo d'Israele. ● Pasqua cristiana-Pasqua ebraica.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	● Dialogo con i bambini ● Lettura dei testi biblici ● Attività manipolative e produzione di manufatti ● Visioni filmiche ● Rappresentazioni e illustrazioni grafiche. Intervista a persone anziane su tradizioni religiose scomparse nel tempo		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Osservazione della natura ● Uscite nel territorio per esplorazione dell'ambiente, individuazione di segni e simboli delle festività del Natale e della Pasqua ● Visita ad una chiesa del territorio		

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo valutati in giudizi sintetici.
--	--

DIO E L'UOMO- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- VALORI ETICI E RELIGIOSI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, accompagnando nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù Cristo è il Signore.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione cristiana.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.

La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.
- Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi delle altre religioni Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stessi, con l'altro e con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e

	comunicata dagli artisti. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	
CONOSCENZE	• L'identità storica e l'opera di Gesù. • Il credo cattolico. • Le scelte etiche dei cristiani. • La storia della Chiesa dal suo principio ai giorni nostri. • Le principali religioni nel mondo.	
ATTEGGIAMENTI	• Mostra disponibilità ad esprimere la propria opinione. • E' disponibile a raccontare un proprio vissuto, una propria esperienza. • Dimostra disponibilità all'ascolto e al rispetto delle opinioni dell'altro.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Le religioni antiche. • La Palestina ai tempi di Gesù. • I gruppi religiosi e sociali. • Le testimonianze storiche su Gesù. • I vangeli. • La vita pubblica di Gesù. • Gli eventi della Pasqua. • Le apparizioni. • L'ascensione e la Pentecoste. • Testimoni del Vangelo.	• La Chiesa nelle origini. • La Chiesa dei primi secoli. • Il cammino della Chiesa, le riforme. • Concilio di Trento e Concilio Vaticano II. • L'architettura delle chiese. • Tempi liturgici. • I segni della salvezza. • Le religioni non cristiane. • Il dialogo interreligioso.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	• Dialogo con i bambini • Lettura dei testi biblici • Attività manipolative e produzione di manufatti • Visioni filmiche	

	● Rappresentazioni e illustrazioni grafiche. Intervista a persone anziane su tradizioni religiose scomparse nel tempo ● Incontri con sacerdote per interviste ● Incontri con persone di altra religione
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Concorso artistico in collaborazione con il Centro culturale Gaudì di Giuszano ● Visita ad una Chiesa ● Uscite sul territorio per esplorare ed osservare le bellezze dell'ambiente ● Individuazione di segni e simboli delle festività del Natale e della Pasqua negli ambienti in cui viviamo ● Visita alla mostra annuale sulla vita di un santo organizzata dalla parrocchia ● Esperienze di confronto con esponenti di altre confessioni cristiane in riferimento alla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ● Visita alla chiesa ortodossa ● Partecipazione alle proposte culturali del comune sul territorio ● Sguardo sui bisogni umani presenti sul territorio (progetto essere differenti è normale, progetto Alzheimer, progetto con la residenza "Il Parco") ● Sensibilizzazione sulle proposte di riflessione e di aiuto al rispetto del creato
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum valutati in giudizi sintetici.

DIO E L'UOMO- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- VALORI ETICI E RELIGIOSI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, individuando le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali e responsabili.
- Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana, e confrontarle con quelle delle maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino della Chiesa.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, dei luoghi sacri, del messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa.

	● Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. ● Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la realizzazione di un progetto libero e responsabile		
CONOSCENZE	● Dio e l'uomo ● La Bibbia e le altre fonti ● Il linguaggio religioso ● I valori etici e religiosi		
ATTEGGIAMENTI	● E' disponibile al confronto e al dialogo ● Fornisce un contributo personale nelle discussioni ● Rispetta le opinioni degli altri		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● I nostri "perché". ● Le origini della religione. ● Il cammino religioso dell'uomo: dalla religione naturale al monoteismo. ● Le tappe principali della storia d'Israele. ● La struttura, la formazione e l'uso del testo biblico. ● La vicenda umana di Gesù. ● Gesù Maestro: le parabole.	● Le domande esistenziali dell'uomo. ● La religione come risposta. ● L'universalità della religione. ● Le religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, islamismo. ● La nascita del Cristianesimo e le tappe principali della sua diffusione in Europa. ● I segni religiosi presenti nel nostro ambiente, nel calendario, nell'arte. ● Tante religioni una ricchezza: il rispetto per tutte le fedi. ● Dalla tolleranza all'accoglienza e all'integrazione. ● La libertà di religione: un diritto fondamentale	● Chi voglio essere. ● Alla scoperta delle nostre origini: i primi cap. Genesi del mondo. ● La dignità dell'uomo e della donna. ● La visione dell'uomo e del mondo nelle religioni orientali. ● Induismo e Buddhismo. ● Libertà e responsabilità umana. ● La scelta e i valori in un progetto di vita. ● I grandi valori universali. ● Il rapporto fede-scienza sull'origine.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	● Ricerca di un brano biblico ● Ricostruzione, in sequenza temporale, degli avvenimenti della Settimana Santa attraverso gli affreschi di Giotto ● Visione di filmati	● Alla scoperta dei segni religiosi presenti nel nostro ambiente ● Visita virtuale a una sinagoga ● Visita virtuale a una moschea	● Realizzazione di un calendario interreligioso ● Visione del film "7 anni in Tibet"
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Visita alla Basilica di Agliate ● Visita al Duomo di Monza	● Visita al Duomo di Milano	● Visita alla Basilica di una città ● Visita al quartiere ebraico della città
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA





CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa secondo il principio della trasversalità, impegnando l'intero corpo docente nell'integrazione dei relativi contenuti all'interno della normale attività didattica, per un monte orario non inferiore a 33 ore annue secondo le nuove Linee guida.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
- Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprende con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.
- Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.
- Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.
- Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Scuola primaria – classe 1^a - 2^a - 3^a

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
- Sviluppare capacità di interazione proficua all'interno della comunità scolastica e della comunità civile, riconoscendo e rispettando le diversità presenti.
- Comprendere i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Essere sensibili a tematiche inerenti i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali (Agenda 2030).
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere e rispettare il senso delle regole per una corretta convivenza e per la sicurezza propria ed altrui nei diversi ambienti e contesti.
- Riconoscere, rispettare e relazionarsi in modo adeguato con le diverse figure.
- Riconoscere l'errore adeguando il proprio comportamento.
- Riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in un rapporto costruttivo con gli altri.
- Partecipare al lavoro collettivo in modo pertinente e impegnarsi al meglio delle proprie possibilità prestando aiuto ai compagni in difficoltà.
- Assumere semplici incarichi e portarli a termine.

CONOSCENZE

- Conoscenza e rispetto di sé e degli altri.
- Conoscenza e rispetto delle regole.

ATTEGGIAMENTI

- Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione per la relazione con l'altro e la sicurezza.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. ● Le emozioni. ● Regole di sicurezza nelle diverse situazioni di emergenza. ● Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori). ● Le diversità come risorsa. ● Educazione stradale. ● Protezione civile.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi ● Incontri con Protezione civile e enti istituzionali e non del territorio		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

COSTITUZIONE , DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
- Sviluppare capacità di interazione proficua all'interno della comunità scolastica e della comunità civile, riconoscendo e rispettando le diversità presenti.
- Comprendere i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Essere sensibili a tematiche inerenti i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali (Agenda 2030).
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rispettare nei diversi ambienti e contesti le regole che permettono il vivere in comune.
- Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza e metterli in atto sotto la guida dell'insegnante.
- Relazionarsi in modo positivo e consapevole con compagni ed adulti riconoscendo e controllando le proprie emozioni.
- Sviluppare la metacognizione delle emozioni.
- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.
- Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo pertinente e produttivo.
- Conoscere i propri diritti e doveri.
- Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- Conoscere le istituzioni del territorio, l'Unione Europea e i principali organismi internazionali.
- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.

CONOSCENZE	● Identità personale. ● Cittadinanza consapevole e attiva. ● Il volontariato sul territorio. ● Istituzioni ed enti locali. ● Organi nazionali e internazionali.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione per la relazione con l'altro e la sicurezza. ● Manifesta disponibilità a partecipare a momenti educativi formali e informali.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Le emozioni e i sentimenti. ● Regole e leggi. ● Diritti e doveri. ● Costituzione italiana. ● La sicurezza e la salute propria e altrui. ● Educazione stradale.	● Istituzioni dello Stato italiano. ● Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali. ● Costituzione. ● La sicurezza e la salute propria e altrui. ● Ricorrenze significative. ● Diritti umani.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite sul territorio ● Incontri con Protezione civile e enti istituzionali e non del territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
- Sviluppare capacità di interazione proficua all'interno della comunità scolastica e della comunità civile, riconoscendo e rispettando le diversità presenti.
- Comprendere i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Essere sensibili a tematiche inerenti i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali (Agenda 2030).
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola e rispettarle nei diversi ambienti e contesti.
- Riconoscere situazioni di emergenza ed osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione di rischi in tutti i contesti di vita.
- Autocontrollarsi in ogni situazione della vita scolastica anche di fronte a crisi e insuccessi, riconoscendo i propri diritti e bisogni e al contempo quelli altrui.
- Stabilire rapporti corretti e significativi con compagni, insegnanti ed altre componenti della scuola.
- Saper gestire in modo adeguato le proprie emozioni, anche confrontandosi con figure specializzate (sportello psicologico)
- Analizzare fatti e fenomeni sociali a partire dalla propria comunità di appartenenza
- Partecipare ad incontri con associazioni del territorio
- Proporsi per l'assunzione di incarichi in base alle proprie attitudini e portarli a termine con responsabilità.
- Partecipare al lavoro collettivo in modo pertinente, produttivo e personale, impegnarsi al meglio delle proprie possibilità e prestando aiuto ai compagni in difficoltà.
- Saper riconoscere situazioni di disagio e mettere in atto comportamenti di aiuto nei confronti dei compagni.
- Saper esprimere il proprio punto di vista confrontandosi con gli altri, accettando opinioni diverse.

	● Rispettare i compagni nella loro diversità e favorire forme di integrazione e solidarietà. ● Partecipare a momenti educativi formali e informali (esposizione pubblica del proprio lavoro, manifestazioni e giornate commemorative nelle comunità frequentate, azioni di solidarietà, eventi sportivi, uscite didattiche) ● Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione). ● Attraverso l'esperienza vissuta in classe, comprendere il valore della democrazia. ● Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni. ● Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana. ● Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e i diversi organismi internazionali. ● Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. ● Conoscere e rispettare realtà che operano per promuovere la Legalità (Libera, Arma dei Carabinieri...). ● Analizzare il significato dei simboli: Inni, bandiere, stemmi e loghi degli enti locali e nazionali.
CONOSCENZE	● Conoscenza di sé e degli altri. ● Vivere in gruppo. ● Divenire cittadini consapevoli. ● Istituzioni nazionali e scolastiche. ● Diritti dei fanciulli e degli adolescenti. ● I Diritti umani fondamentali. ● I diritti delle donne. ● Lo Statuto dei lavoratori. ● Solidarietà sociale e collettività. ● Educazione alla legalità. ● Organismi internazionali ● Immigrazione e emigrazione. ● Bullismo e cyberbullismo. ● Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione per la relazione con l'altro e la sicurezza. ● Manifesta disponibilità a partecipare a momenti educativi formali e informali.

CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	• Comunità e famiglia. • Diritti e doveri, la necessità delle regole, il gruppo classe. • Didattica orientativa. • Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. • Il diritto di uguaglianza. • Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare). • Donne e uomini che hanno fatto la differenza. • Educazione alla legalità. • Istituzioni dello Stato italiano: Regione, Provincia, Comune. • Tutela e rispetto dell'ambiente naturale, rischi ambientali, comportamenti ecosostenibili. • La scuola e le abitudini degli adolescenti: confronto tra Italia e Regno Unito. • Le feste in Francia. • Ascolto e analisi di canzoni e brani musicali di vario genere. • Esecuzioni musicali collettive,	• Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare). • Educazione alla legalità. • Diritti e doveri, la comunità di appartenenza. • Costituzione italiana. • Didattica orientativa. • Donne e uomini che hanno fatto la differenza. • Lavoro sulle parole ostili Tipologie di cyberbullismo. • La nascita dei diritti dell'uomo e del cittadino la divisione dei poteri e la sovranità dello stato. • Forme di governo. • Istituzioni dell'Unione europea, la cittadinanza europea. • Ascolto e analisi di canzoni e brani musicali di vario genere. • Esecuzioni musicali collettive, sia vocali che strumentali: collaborare e contribuire alla loro buona riuscita impegnandosi al meglio delle proprie possibilità, supportando anche i compagni in difficoltà. • Giochi sportivi: attività che	• Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare). • Educazione alla legalità. • Diritti e doveri nel mondo. • Orientamento. • Costituzione italiana. • ONU e organizzazioni sovranazionali. • Donne e uomini che hanno fatto la differenza. • Ascolto e analisi di canzoni e brani musicali di vario genere. • Esecuzioni musicali collettive, sia vocali che strumentali: collaborare e contribuire alla loro buona riuscita impegnandosi al meglio delle proprie possibilità, supportando anche i compagni in difficoltà. • Giochi sportivi: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.

	sia vocali che strumentali: collaborare e contribuire alla loro buona riuscita impegnandosi al meglio delle proprie possibilità, supportando anche i compagni in difficoltà. • Giochi sportivi: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.	permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dal Consiglio di classe		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Uscita sul territorio • Incontri con enti e associazioni del territorio		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio)

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio)

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riconoscere le principali caratteristiche degli ambienti.
- Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che si condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.
- Adottare modi di vita ecologicamente responsabili e promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso adeguati stili di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Osservare una porzione di ambiente vicino per riconoscere le caratteristiche principali.
- Riconoscere, attraverso semplici esperienze, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

CONOSCENZE

- Rispetto di sé e degli altri.
- Rispetto dell'ambiente.
- Salvaguardia del territorio e sviluppo ecosostenibile.

ATTEGGIAMENTI

- Mostra interesse, spirito critico e attenzione rispetto alla sostenibilità ambientale.

CONTENUTI

1^a CLASSE

2^a CLASSE

3^a CLASSE

ARGOMENTI TEMATICHE

- | | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Osservazione dell'ambiente e delle sue caratteristiche rispetto ai cambiamenti stagionali.● Semplici esperienze di coltivazione/allevamento. | <ul style="list-style-type: none">● Rispetto dell'ambiente: causa ed effetto.● Rispetto degli esseri viventi.● AGENDA 2030. | <ul style="list-style-type: none">● Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).● Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione |
|---|---|--|

	● Rispetto della natura: raccolta differenziata. ● AGENDA 2030		dell'uomo nel tempo. ● Conoscenza ed utilizzo consapevole dei materiali naturali ed artificiali. ● Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo. ● AGENDA 2030.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio e visite ad alcuni luoghi significativi		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.		

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio)

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riconoscere le principali caratteristiche degli ambienti.
- Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.
- Adottare modi di vita ecologicamente responsabili e promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso adeguati stili di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ● Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. ● Comprendere il fenomeno del "cambiamento climatico", le sue cause e le sue conseguenze sia nel proprio ambiente di vita che in ambito mondiale. ● Riflettere sulle azioni volte alla mitigazione ed alla riduzione dell'impatto ambientale.	
CONOSCENZE	● Rispetto dell'ambiente. ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	
ATTEGGIAMENTI	● Mostra interesse, spirito critico e attenzione rispetto alla sostenibilità ambientale	
CONTENUTI	4^a CLASSE	5^a CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ● Il valore delle zone protette in territorio regionale e nazionale.	● Comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ● Le regole di comportamento e il senso di responsabilità. ● Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

	● L'inquinamento di acqua, aria e suolo. ● Equilibrio degli ecosistemi. ● Le regole di comportamento. ● Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. ● AGENDA 2030.	● Energia rinnovabile. ● Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale. ● AGENDA 2030.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI EDUCAZIONE CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio ● Incontri con la Protezione civile	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (presi dalle linee guida 7 settembre 2024)

- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.
- Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.
- Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuando forme e organizzazioni nel proprio territorio.
- Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.
- Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.
- Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

- Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuare il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.
- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
- Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

CONOSCENZE	● Rischi ambientali: rapporto uomo ambiente. ● La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente. ● Educazione alimentare, alla salute e al benessere. ● L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare. ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. ● Educazione al risparmio.		
ATTEGGIAMENTI	Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione al tema della sicurezza che della sostenibilità ambientale.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Educazione ambientale: Giornata della Terra/ Giornata dell'acqua. ● Giornata dell'alimentazione. ● Educazione alla salute. ● Istituzioni dello Stato italiano: Regione, Provincia, Comune ● Tutela e rispetto dell'ambiente naturale, rischi ambientali, comportamenti ecosostenibili. ● Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). ● Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà. ● La scuola e le abitudini degli adolescenti: confronto tra Italia e Regno Unito. ● Le feste in Francia.	● Educazione ambientale: Giornata della Terra/ Giornata dell'acqua. ● L'Unione Europea e l'attenzione alla sostenibilità. ● Le abitudini alimentari in Francia. ● Educazione alla salute. ● Giornata dell'alimentazione. ● I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico. ● Le bellezze culturali ed artistiche del proprio Paese/territorio. ● Lo sconto e il tasso di interesse.	● Educazione ambientale: Giornata della Terra/ Giornata dell'acqua. ● Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. ● Giornata Mondiale dell'alimentazione. ● Le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/territorio. ● La sostenibilità energetica e la questione nucleare. ● I principi di domanda e offerta. ● Le diverse modalità di risparmio e investimento e i rischi connessi.

	● Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/territorio. ● Conoscere la differenza fra spesa, ricavo, guadagno.		
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dal Consiglio di classe		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio ● Incontri con enti e associazioni del territorio	● Uscita sul territorio ● Incontri con enti e associazioni del territorio ● Uscita all' ufficio postale (libretti postali, buoni)	● Uscita sul territorio ● Incontri con enti e associazioni del territorio
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

CITTADINANZA DIGITALE

Scuola primaria – classi 1^a, 2^a, 3^a

CITTADINANZA DIGITALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Orientarsi tra i mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Utilizzare le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere le funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione (telefono, pc, tablet, LIM, etc.).
- Utilizzare, sotto la guida dell'insegnante, i dispositivi digitali.
- Utilizzare, sotto la supervisione dell'adulto, le funzioni dei testi digitali adottati.
- Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

CONOSCENZE

- Rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise.
- Educazione alla cittadinanza digitale.

ATTEGGIAMENTI

- Mostra curiosità e spirito critico, interesse e attenzione al mondo del digitale.

CONTENUTI

1^a CLASSE

2^a CLASSE

3^a CLASSE

ARGOMENTI TEMATICHE

- Primo approccio agli strumenti digitali.
- Regole di sicurezza nell'uso dei diversi dispositivi.
- Uso degli strumenti digitali.
- Regole di sicurezza nell'uso dei diversi dispositivi.
- Opportunità, rischi e pericoli dell'uso degli strumenti digitali.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

Le attività proposte sono collegate alle diverse discipline e all'UDA DI CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse (vedasi curricolo digitale/stem)

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curricolo, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.

Scuola primaria – classi 4^a, 5^a

CITTADINANZA DIGITALE <i>Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025</i>	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Orientarsi tra i mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Utilizzare le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	• Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie (telefono, pc, tablet, LIM, etc.), soprattutto in riferimento ad utilizzi didattici, sotto la guida dell'insegnante. • Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento (libri digitali, giochi didattici, libri digitali, piattaforme per l'e-learning, classi virtuali, posta elettronica...). • Saper spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare dei dispositivi digitali. • Conoscere i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. • Avviare all'uso consapevole della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Conoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
CONOSCENZE	• Educazione alla cittadinanza digitale. • Identità digitale e sicurezza.

ATTEGGIAMENTI	● Mostra curiosità e spirito critico verso il mondo digitale e responsabilità nell'utilizzo dei dispositivi e delle informazioni.	
CONTENUTI	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Utilizzo di software, programmi e applicativi sia offline che online. ● Regole di sicurezza nell'uso dei diversi dispositivi. ● Opportunità, rischi e pericoli dell'uso degli strumenti digitali.	
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività proposte sono collegate alle diverse discipline e all'UDA DI CIVICA redatta ogni anno dalle docenti di ogni interclasse (vedasi curriculum digitale/stem)	
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti, assume una valenza formativa e si riferisce agli specifici criteri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti. Nel Documento di valutazione sono riportati in sintesi gli obiettivi individuati annualmente nel curriculum, valutati in 6 giudizi sintetici, secondo l'Ordinanza ministeriale n°3 del 9 gennaio 2025.	

CITTADINANZA DIGITALE

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2020, linee guida del 7/09/24 e curricolo verticale digitale e STEAM redatto nel 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, soprattutto in riferimento ad utilizzi didattici.
- Saper spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.
- Utilizzare la LIM ed i rispettivi software.
- Conoscere le funzioni utilizzate in classe del software.
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento (libri digitali, giochi didattici, libri digitali, piattaforme per l'e-learning, classi virtuali, posta elettronica...).
- Utilizzare il PC, alcune periferiche e software di videoscrittura o creazioni di grafici e tabelle in funzione di prodotti utili alla didattica, con la guida dell'insegnante.
- Conoscere i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.
- Conoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
- Avviare all'uso consapevole della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Usare in modo consapevole e responsabile le tecnologie disponibili.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
- Utilizzare la LIM ed i rispettivi software autonomamente.
- Utilizzare autonomamente materiali digitali per l'apprendimento: libri digitali, piattaforme per l'e-learning, classi virtuali, posta elettronica.
- Utilizzare autonomamente il PC, alcune periferiche e software di videoscrittura o creazioni di grafici e tabelle in funzione di prodotti utili alla didattica.
- Produrre contenuti digitali a scopo didattico come video ed infografiche.

	● Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. ● Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. ● Riconoscere e valutare i rischi connessi all'uso dei comuni social come mezzi di comunicazione come ad esempio il Cyberbullismo. ● Conoscere i principi e le regole di comportamento in Rete (Netiquette) per favorire il rispetto reciproco degli utenti. ● Usare consapevolmente e responsabilmente la rete e l'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili. ● Conoscere e comprendere i principi fondamentali del diritto d'autore (copyright), riconoscendo il valore della proprietà intellettuale. ● Adottare comportamenti responsabili nell'utilizzo, nella condivisione e nella rielaborazione delle opere creative.		
CONOSCENZE	● Educazione alla cittadinanza digitale. ● Identità e appartenenza. ● Bullismo e cyberbullismo. ● Cittadinanza consapevole. ● Uso consapevole e responsabile della rete e dell'IA con selezione di informazioni e fonti attendibili.		
ATTEGGIAMENTI	● Mostra spirito critico e curiosità, interesse e attenzione per la relazione con l'altro e la sicurezza digitale. ● Manifesta disponibilità a partecipare a momenti educativi formali e informali.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● Lettura e costruzione di grafici e infografiche. ● Scelta di fonti attendibili. ● Produzione di contenuti digitali ● Utilizzo consapevole dell'IA, dei chatbot e dei social media.	● Calcolo di percentuali. ● Utilizzo di percentuali e nelle situazioni reali. ● Scelta di fonti attendibili. ● Produzione di contenuti digitali. ● Utilizzo consapevole dell'IA, dei chatbot e dei social media.	● Uso di statistica e della probabilità in situazioni reali. ● Scelta di fonti attendibili. ● Produzione di contenuti digitali. ● Utilizzo consapevole dell'IA, dei chatbot e dei social media.

ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Le attività che vengono proposte sono legate all' UDA DI CIVICA redatta ogni anno dal Consiglio di classe
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscita sul territorio ● Incontri con enti e associazioni del territorio
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. ROMAGNOSI"
CARATE BRIANZA (MB)

CURRICOLO VERTICALE

LATINO



CURRICOLO VERTICALE

dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado

DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PREVALENTI

- Comprendere la struttura della lingua italiana attraverso il confronto con il latino, riflettendo sulla grammatica in modo consapevole e arricchendo il lessico.
- Sviluppare consapevolezza metalinguistica, riconoscendo l'influenza della civiltà latina sulla cultura europea.
- Conoscere le radici storiche e culturali dell'Europa, interpretando testi, simboli e riferimenti della tradizione occidentale.

LATINO

Scuola secondaria di I grado – classi 1^a, 2^a, 3^a

LATINO

Riferimento: Indicazioni nazionali per il curricolo 2025

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse.
- Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.
- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/ invariabili).
- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.

	● Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). ● Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. ● Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. Confronto interlinguistico e interdisciplinare ● Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. ● Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. ● Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. ● Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). ● Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.
CONOSCENZE	● L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate, ● Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. ● Introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate. ● Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. ● Elementi di uso del latino nelle epoche storiche. ● Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.
ATTEGGIAMENTI	● Dimostra interesse per gli elementi e le caratteristiche della lingua latina. ● Manifesta curiosità verso i termini che non conosce.

	● Mostra curiosità e interesse nei confronti della ricostruzione del passato e della sua civiltà. ● Si mostra disponibile al dialogo critico e costruttivo.		
CONTENUTI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ARGOMENTI TEMATICHE	● L'alfabeto latino e la corretta pronuncia. ● Origine latina di parole italiane di uso frequente. ● Semplici latinismi presenti nella lingua italiana. ● Prime nozioni sulla struttura della parola latina (genere, numero, caso). ● Elementi essenziali della frase latina in confronto con l'italiano.	● Evoluzione dal latino all'italiano e alle lingue romanze. ● Principali famiglie di parole di origine latina. ● Elementi fondamentali della morfologia latina: declinazione del nome e forme verbali più frequenti. ● Funzioni essenziali dei casi nella frase. ● Semplici strutture sintattiche in confronto con l'italiano.	● Consolidamento delle relazioni tra latino, italiano e lingue moderne. ● Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi latina attraverso testi e documenti semplificati. ● Lessico latino presente nei linguaggi specialistici e nella comunicazione contemporanea. ● Il latino come lingua della cultura e della comunicazione europea.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	● Attività didattica di gruppo ● Attività a classi aperte ● Visione di film		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	● Uscite sul territorio alla scoperta di iscrizioni e fonti materiali del patrimonio culturale ● Incontri con esperti		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti assume una valenza formativa; valorizza il progresso rispetto alla situazione di partenza e promuove l'autovalutazione. La valutazione è effettuata dal docente della disciplina, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sulla base di criteri valutativi condivisi, secondo la normativa vigente. (dm n° 62 del 2017)		

